

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

**N. 86/AV5 DEL 24/01/2014**

**Oggetto: manutenzione impianti elevatori-  
periodo dal 01/02/2014 al 31/01/2015. .  
Lotto 1 CIG: Z7B0D493C1**

**IL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

-----

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**DATO ATTO** che la spesa relativa all'affidamento del servizio di manutenzione programmata, riparativa e correttiva degli impianti elevatori da effettuarsi presso tutte le strutture sanitarie dell'ASUR AREA VASTA N. 5 di Ascoli Piceno (lotto 1) e San Benedetto del Tronto (lotto 2), con l'impresa ACCORD ASCENSORI SRL per il periodo dal 01/02/2014 al 31/01/2015 è pari, per il Lotto 1 ad € 12.104,40 iva compresa; per il Lotto 2 ad € 14.444,80 iva compresa e troverà copertura a fronte di appositi stanziamenti dei Bilanci 2014 e 2015;

**- DETERMINA -**

- Di affidare alla Ditta ACCORD ASCENSORI SRL con sede in Via Talete 14 - 66020 - San Giovanni Teatino (CH), la manutenzione programmata, riparativa e correttiva degli impianti elevatori da effettuarsi presso tutte le strutture sanitarie dell'ASUR AREA VASTA N. 5, per un costo totale di € 21.760,00 + iva così suddiviso per lotti:
  - Lotto 1)** pari a € 9.920,00 + iva (€ 12.104,40 iva compresa);
  - Lotto 2)** pari a € 11.840,00 + IVA (€ 14.444,80 iva compresa)
- di dare atto che il servizio oggetto di affidamento avrà durata mesi 12 (dodici) a decorrere dal 01/02/2014;
- di stabilire che gli oneri di spesa derivanti dalla presente determina, suddivisi per lotti e quantificati per l'importo massimo complessivo di:
  - Lotto 1)** € 9.920,00 + iva (€ 12.104,40 iva compresa), che saranno imputati al conto 0510010105 tetto 11 sub. 3 nelle more di adozione e sottoscrizione dei budget di Area Vasta degli esercizi 2014 e 2015;
  - Lotto 2)** € 11.840,00 + iva (€ 14.444,80 iva compresa), che saranno imputati al conto 0510010105 tetto 11 sub. 1 nelle more di adozione e sottoscrizione dei budget di Area Vasta degli esercizi 2014 e 2015

- di considerare il contratto perfezionato con la comunicazione formale dell'aggiudicazione alla Ditta come sopra risultata aggiudicatrice
- di precisare che, nel caso del presente provvedimento, la competenza è del Direttore della Area Vasta n. 5, in quanto trattasi di contratto di importo inferiore a € 50.000,00;
- di dare atto, sulla base delle attestazioni del Responsabile del Procedimento, che il presente provvedimento non è sottoposto, rispettivamente, per limite di valore economico, alla disciplina di cui all'articolo 69 della Legge Regionale n. 11/2001 e sue successive modifiche e integrazioni in tema di autorizzazione, né alla disciplina in tema di controllo di cui all'articolo 4 della Legge n. 412/1991 e all'articolo 28 della Legge Regionale n. 26/1996 e sue successive modifiche e integrazioni;
- di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale, a norma dell'articolo 17 della Legge Regionale n. 26/1996 e sue successive modifiche e integrazioni;
- di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto a controllo ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale Marche n. 1584/2003 e sue successive modificazioni, poiché l'importo del contratto è inferiore a € 50.000,00;
- di dare atto, ai fini della repertori azione nel Sistema Attiweb Salute, che con la presente determina si provvede all'aggiudicazione definitiva dell'appalto di servizi.

IL DIRETTORE DELL'AREA VASTA N°5

(Dr. Giovanni Stroppa)

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**· U.O. ATTIVITÀ TECNICHE – AREA VASTA N. 5**

NORMATIVA NAZIONALE DI RIFERIMENTO - Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche e integrazioni;

NORMATIVA REGIONALE DI RIFERIMENTO - Legge Regionale 20 giugno 2003 n. 13;

DETERMINA n. 573 del 04.08.2006 con la quale il Direttore Generale ASUR ha approvato il regolamento per l'acquisto di beni e servizi in economia.

Premesso che si rende necessario attivare per l'anno 2014, un servizio di manutenzione degli impianti elevatori per tutte le strutture dell'AREA VASTA N. 5, ciò in considerazione del fatto che tale servizio garantisce interventi di emergenza privilegiati rispetto alle chiamate ordinarie di riparazione, con minore impegno economico per quest'Amministrazione .

Stante quanto sopra e ritenuto necessario procedere all'affidamento del suddetto servizio, l'U.O. Attività Tecniche ha indetto una gara tramite MEPA, composta di due (2) lotti (Lotto 1 Sede di Ascoli Piceno; Lotto 2 Sede di San Benedetto del Tr.) con criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento ASUR per gli acquisti di beni e servizi in economia approvato con determina del Direttore Generale ASUR n. 573 del 04.08.2006, disciplinante l'applicazione dell'art. 125 del D.Lgs 163/06.

Preso atto che, mediante negoziazione sul MEPA (n. id 347512 del 19/11/2013), l'U.O. Attività Tecniche ha invitato a presentare offerta, per il servizio di manutenzione - prestazione lavoro Idrosanitario dell'ASUR - Area Vasta n. 5, le imprese di seguito elencate:

- Impresa ACCORD ASCENSORI SRL Via Talete 14 - 66020 - San Giovanni Teatino (CH)
- Impresa CIAM ASCENSORI S.R.L . Via G. Di Vittorio, n. 16 - 63074 - San Benedetto Del Tronto (AP);
- Impresa PARAVIA ELEVATORS SERVICE SRL Via San Leonardo n.26 - 84131 - Salerno (SA);
- Impresa SAVELLI ASCENSORI SRL. Contrada Storno, n. 13 B/C - 63900 - Fermo (FM);
- Impresa SCHINDLER Via E. Cernuschi n. 1 - 20129 - Milano (MI)
- Impresa VITALI ASCENSORI Via Erasmo Mari n. 59/M - 63100 - Ascoli Piceno (AP)

per importo complessivo a base d'asta di € 49.000,00 al netto dell'IVA, suddiviso nei seguenti lotti:

- **Lotto1)** strutture ex Zona Territoriale 13: base d'asta netti € 23.500,00,
- **Lotto2)** strutture ex Zona Territoriale 12: base d'asta netti € 25.500,00,

Rilevato che entro il termine di presentazione delle offerte (ore 11.00 del 08/01/2014) sono pervenute le offerte delle seguenti ditte:

- ACCORD ASCENSORI SRL
- PARAVIA ELEVATORS SERVICE SRL

Preso atto che, il giorno 08/01/2014 il RUP (ovvero il Punto Istruttore della negoziazione MEPA) ha valutato le n.2 offerte ricevute, non rilevando irregolarità, per cui sono state valutate le offerte economiche, riassunte nel seguente prospetto:

DITTA	LOTTO 1	LOTTO2
ACCORD ASCENSORI SRL	€ 9.920,00	€ 11.840,00
PARAVIA ELEVATORS SERVICE SRL	€ 20.000,00	€ 24.800,00

Da ciò risulta aggiudicataria la Ditta ACCORD ASCENSORI SRL per l'importo complessivo relativo ai due lotti dell'appalto, che ammonta rispettivamente:

**Lotto 1)** pari a € 9.920,00 + iva (€ 12.104,40 iva compresa)

**Lotto 2)** pari a € 11.840,00 + IVA (€ 14.444,80 iva compresa)

Dato atto che il costo derivante dal presente affidamento comporta un risparmio per le prestazioni in oggetto pari al 53,64 % rispetto alla spesa storica sostenuta nel 2013, che è stata pari a € 46.932,40 + iva, ed è in linea con le disposizioni di cui alla DGRM n. 1750 del 27/12/2013

In tal senso, dandosi atto del valore economico del rapporto contrattuale oggetto della presente proposta, e tenuto conto dei contenuti della suddetta regolamentazione provvisoria Aziendale, si propone:

- di affidare la manutenzione degli impianti elevatori, per il periodo 01.02.2014 / 31.01.2015, all'impresa ACCORD ASCENSORI SRL con sede Via Talete 14 - 66020 - San Giovanni Teatino (CH) al canone annuo di € 21.760,00 + iva (€ 26.547,20 iva compresa) così suddivisi:
  - netti € 9.920,00 (€ 12.104,40 iva compresa), imputabili alla Sede di Ascoli Piceno (Lotto 1);
  - netti € 11.840,00 (€ 14.444,80 iva compresa) imputabili alla Sede di San Benedetto del Tr. (Lotto 2);alle condizioni contrattuali specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto, allegato al presente atto;
- di stabilire che gli oneri di spesa derivanti dalla presente determina, suddivisi per lotti, quantificati per l'importo massimo complessivo di: € 21.760,00 + iva (€ 26.547,20 iva compresa), saranno così imputati:
  - Lotto 1)**
    - € 9.093,33 + iva (€ 11.093,87 iva compresa), che saranno imputati al conto 0510010105 AV5TECPAT tetto 11 sub. 3 al budget di Area Vasta dell'esercizio 2014;
    - € 826,67 + iva (€ 1.008,53 iva compresa), che saranno imputati al conto 0510010105 del budget di Area Vasta che verrà assegnato per l'esercizio 2015;
  - Lotto 2)**
    - € 10.853,33 + iva (€ 13.241,07 iva compresa), che saranno imputati al conto 0510010105 AV5TECPAT tetto 11 sub. 1 al budget di Area Vasta dell'esercizio 2014;
    - € 986,67 + iva (€ 1.203,73 iva compresa), che saranno imputati al conto 0510010105 del budget di Area Vasta che verrà assegnato per l'esercizio 2015;
- di considerare il contratto perfezionato con la comunicazione formale dell'aggiudicazione alla Ditta come sopra risultata aggiudicatrice
- di dare atto, sulla base delle attestazioni del Responsabile del Procedimento, che il presente provvedimento non è sottoposto, rispettivamente, per limite di valore economico, alla disciplina di cui all'articolo 69 della Legge Regionale n. 11/2001 e sue successive modifiche e integrazioni in tema di autorizzazione, né alla disciplina in tema di controllo di cui all'articolo 4 della Legge n. 412/1991 e all'articolo 28 della Legge Regionale n. 26/1996 e sue successive modifiche e integrazioni;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale, a norma dell'articolo 17 della Legge Regionale n. 26/1996 e sue successive modifiche e integrazioni;
6. di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto a controllo ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale Marche n. 1584/2003 e sue successive modificazioni, poiché l'importo del contratto è inferiore a € 50.000,00;
7. di dare atto, ai fini della repertori azione nel Sistema Attiweb Salute, che con la presente determina si provvede all'aggiudicazione definitiva dell'appalto di servizi.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

(p.i. Giovanni Alberghina)

**IL DIRIGENTE**

**DIRETTORE U.O.C. PATRIMONIO, NUOVE  
OPERE E ATTIVITÀ TECNICHE**  
(Ing. Paoloenrico SVAMPA)

Visto quanto dichiarato nel documento istruttorio in ordine agli oneri relativamente alla quota dei costi gravanti sull'esercizio 2014 si attesta la compatibilità degli stessi con le disposizioni di cui al DGRM 1750/2013 di autorizzazione alla gestione provvisoria 2014, gli stessi saranno rilevati al C.E. 0510010105 autorizzazione 11/1 e 11/3. Relativamente alla quota gravante sull'esercizio 2015 si dichiara che il costo sarà reso compatibile con le disponibilità economiche del budget che sarà assegnato per l'anno 2015 al Conto Economico 0510010105.

**IL DIRIGENTE**

**U.O. GESTIONE ECONOMICO / FINANZIARIA  
SEDE DI ASCOLI PICENO**  
(Dott. Pietrino MAURIZI)

**IL TITOLARE P.O.**

**U.O. GESTIONE ECONOMICO / FINANZIARIA  
SEDE DI SAN BENEDETTO DEL TR.**  
(Rag. Bruna PELLICIONI)

**IL RESPONSABILE CONTROLLO DI GESTIONE**

(Dott. Milco COACCI)

**- ALLEGATI -**

La presente determina consta di n. 17 pagine di cui n. 12 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**OGGETTO: Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di manutenzione / assistenza totale - semintegrale degli impianti elevatori presenti nell'ASUR AREA VASTA N. 5 - periodo dal 01/02/2014 al 31/01/2015**

Questa Amministrazione indice gara ai sensi dell'art. 7 del Regolamento ASUR per gli acquisti di beni e servizi in economia, approvato con determina del Direttore Generale ASUR n. 573 del 04/08/2006, disciplinante l'applicazione dell'art. 125 del D.Lgs 163/06.

Al presente Capitolato Speciale di Appalto, ancorché non espressamente indicato, vengono comunque applicate le norme stabilite dal Decreto legislativo n° 163 del 12/04/2006 e successive modifiche ed integrazioni e del DPR 207/2010.

### Art. 1 - PREMESSA

Il presente Capitolato, parte integrante del Contratto, descrive le prescrizioni minime che la ditta vincitrice, di seguito denominata "Ditta Appaltatrice", deve rispettare nella conduzione del servizio in appalto.

### Art. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la manutenzione di tutti gli **impianti elevatori** raggruppati in due lotti (elencati negli allegati A e B), installati presso gli edifici, la cui manutenzione e gestione è di pertinenza dell'ASUR – AREA VASTA 5 di seguito indicata per brevità "AV5", eseguita ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 162 del 30/4/1999 ossia effettuando le attività di seguito elencate:

**1) Manutenzione Ordinaria Preventiva** (programmata) comprendente:

- Servizio di controllo periodico
- Servizio di assistenza ai tecnici
- Fornitura sim per moduli gsm

**2) Manutenzione Ordinaria Correttiva** (non programmata) comprendente:

- Servizio di reperibilità
- Servizio di pronto intervento

**3) Manutenzione Straordinaria**

L'elenco delle attività e degli interventi di seguito riportati sono comunque indicativi in quanto devono intendersi compresi nel servizio anche tutte quelle operazioni di manutenzione che, anche se non espressamente indicate, si rendono necessarie per il corretto funzionamento degli impianti secondo le attuali norme di sicurezza. Tutte le operazioni di manutenzione dovranno essere svolte non solo nei periodi programmati ma anche in tutti i casi si rendano necessarie o vengano richieste dall'Ufficio Tecnico dell'AV5.

#### 2.1 - Manutenzione Ordinaria Preventiva

Nella manutenzione ordinaria sono comprese le riparazioni o sostituzioni di tutte le componenti o apparecchiature usurate dal normale esercizio dell'impianto e che ne compromettano l'efficienza del funzionamento come meglio descritto di seguito, con la sola esclusione di quanto previsto all'art. 2.3:

- CABINA: Pulsanti, segnalazioni luminose, cellule fotoelettriche, apparecchi di sicurezza, pattini di guida, operatori porte, attacchi funi e pattini retrattili, tubi fluorescenti o similari;
- LOCALE MACCHINA: Pulizia locale e controllo di tutti i singoli componenti dell'organo di trazione e/o delle centraline idrauliche per gli impianti idraulici, cuscinetti di spinta, supporti, carrucole,

elettromagnete del freno, ganasce freno, relais, bobine, contatti, fusibili, resistenze, condensatori, salvamotori, trasformatori, raddrizzatori, limitatore di velocità, selettore di fermata.

- PIANI: Pulsanti, segnalazioni luminose, sospensioni porte, contatti porte, serrature, chiudiporte, invertitori o impulsori, contatti di livellamento;

La Ditta Appaltatrice dovrà svolgere le operazioni di **manutenzione ordinaria preventiva**, in maniera autonoma e pianificata, con la periodicità necessaria concordata con la AV5, in modo da garantire la perfetta efficienza, affidabilità, e sicurezza degli impianti elevatori degli edifici interessati con le seguenti modalità:

#### **a) Verifiche periodiche e prove bimestrali**

Mediante visita di tecnici abilitati, oltre le verifiche di cui al D.P.R. 162/99, dovranno essere annotate su un registro depositato in sala macchine. e dovranno garantire le seguenti prestazioni minime:

- controllare lo stato di conservazione delle funi di trazione, pulegge e sistemi frenanti;
- pulire lubrificare e registrare i componenti con fornitura di grasso, lubrificanti e fusibili;
- pulizia locale macchine
- verifica funzionamento impianto citofonico o telefonico con combinatore dove esistente e delle SIM fornite per i moduli GSM (paragrafo c)

#### **b) Verifiche periodiche e prove semestrali**

Mediante visita di tecnici abilitati comprendente i controlli di tutte le sicurezze meccaniche ed elettriche secondo quanto previsto dal DPR 1497/63 dal DM 587/87, dal DPR 162/99, e dal DPR 459/96 e successive integrazioni, in particolare

- verificare approfonditamente l'efficienza ed il corretto funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza (paracadute, limitatore di velocità, contatti di sicurezza);
- controllare e registrare i componenti elettrici, meccanici ed idraulici, assicurando il regolare funzionamento dei dispositivi più meccanicamente sollecitati (porte dei piani, serrature);
- verificare l'isolamento dei circuiti elettrici controllando il corretto collegamento verso terra;
- annotazione dei risultati delle verifiche, sia periodiche che semestrali, sul libretto di immatricolazione secondo i citati dispositivi di legge, firmata da tecnico patentato;
- accurata pulizia dei vani corsa e delle parti non visibili delle cabine **compresa una annuale della fossa**

Le seguenti verifiche sono in aggiunta a quelle previste nelle visite bimestrali

La manutenzione programmata dovrà essere effettuata con la necessaria perizia, atta a garantire un risultato tale da raggiungere, per tutti gli impianti oggetto del presente Capitolato, i seguenti obiettivi:

- disponibilità minima della funzionalità di ogni singolo impianto pari al 99 % del tempo annuo solare di 8760 ore;
- assenza di chiamate per qualsiasi fermo impianto nei sette giorni successivi ad un intervento di manutenzione periodica;
- nessuna chiamata ripetuta per il medesimo guasto nei sette giorni successivi all'intervento;

Al fine di un riscontro sul raggiungimento degli obiettivi sopra indicati, non verranno contabilizzate le ore di fermo impianto causate da vandalismi, da cause di forza maggiore o da interventi di cui all'Art. 2.3.

**Le visite periodiche di cui sopra nonché tutte le manutenzioni dovranno essere concordate con il responsabile del Settore Manutenzioni dell'AV5 in modo da non arrecare malfunzionamenti al regolare svolgimento delle attività.**

#### **c) Fornitura schede SIM**

Dovranno essere fornite di n. 2 schede sim per i moduli gsm presso gli elevatori non presidiati (lotto n. 1) configurate e programmate per le chiamate di emergenza senza nessun costo aggiuntivo per l'Ente

#### **d) Servizio di assistenza ai tecnici**

Dovrà essere garantito il **servizio di assistenza ai tecnici** ogniqualvolta sia necessario o richiesto dalla AV5 sia per i propri tecnici, che per quelli dei vari enti preposti ai controlli (Vigili del Fuoco, Ispesl, Asl, ecc...), e in modo particolare per quelli dell'Organismo di Certificazione Notificato incaricato della verifica biennale ai sensi del D.P.R. 162/99 e delle verifiche straordinarie ai sensi del D.M. 23 luglio 2009 - "Miglioramento della sicurezza degli impianti ascensoristici anteriori alla direttiva 95/16/CE". Tale servizio si intende compreso nella manutenzione ordinaria e pertanto integralmente remunerato con l'importo del canone annuo.

## 2.2 - Manutenzione Ordinaria Correttiva

Per gli interventi di **manutenzione ordinaria correttiva** dovrà essere garantito il **servizio di reperibilità e pronto intervento** tramite presidio telefonico per la ricezione della richiesta di intervento, e la reperibilità dei propri tecnici in grado di intervenire tempestivamente.

La reperibilità e l'intervento del personale si intendono compresi nel canone annuo e non comportano quindi la corresponsione di alcun diritto di chiamata. Nessuna motivazione potrà essere adottata per sospendere la reperibilità e la pronta disponibilità, che devono essere garantite anche in caso di scioperi generali, di categoria o aziendali

### a) Servizio di reperibilità

Il servizio di reperibilità verrà fornito 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno, senza alcuna esclusione.

L'Ufficio Tecnico dell'AV5, previo sopralluogo in contraddittorio, verificherà il ripristino delle apparecchiature e se la ditta aggiudicataria non avesse ottemperato a quanto richiesto nel capitolato d'appalto l'AV5 potrà provvedere in proprio alla sistemazione delle varie anomalie, trattenendo l'importo dei lavori necessari sul canone mensile.

La ditta appaltatrice dovrà comunicare, prima della stipula del contratto, il numero verde di telefono e fax a cui dovranno essere inoltrate le chiamate.

Gli interventi su chiamata dovranno essere eseguiti entro 4 ore dalla chiamata in tutte le 24 ore della giornata.

Nel caso in cui l'intervento non avvenga entro i tempi prestabiliti, verrà applicata la penale prevista al successivo Art. 23.

L'intervento sarà volto, ove possibile, al ripristino delle funzionalità dell'elevatore, con riserva di procedere ad eventuali necessari interventi di maggiore peso entro le successive 24 ore feriali.

Qualora non fosse possibile ripristinare le funzionalità dell'impianto, la ditta aggiudicatrice dovrà darne immediata comunicazione all'Ufficio Tecnico dell'AV5, precisando il numero di matricola, sede ed ubicazione dell'impianto ed il prevedibile tempo di fermo ascensore.

### b) Servizio di pronto intervento

Il servizio di pronto intervento, per liberare persone rimaste bloccate all'interno dell'ascensore, piattaforme elevatrici e servoscale o per ovviare ad eventuali guasti che comportino interruzioni del funzionamento dell'impianto, dovrà essere garantito 24 ore su 24 (compreso festivi e prefestivi) e dovrà essere effettuato entro 1 ora.

Per queste tipologie di intervento non sarà corrisposto dall'Ente Appaltante nessun compenso aggiuntivo, ritenendosi lo stesso completamente remunerato dal canone mensile previsto dal presente capitolato.

## 2.3 - Lavori straordinari (esclusi dal canone)

Sono escluse dal canone annuale le sostituzioni dei seguenti componenti:

- ✓ argano se integralmente sostituito;
- ✓ funi di trazione, pulegge, carrucole di trazione e rinvio;
- ✓ centralina e pistone per impianti oleodinamici;
- ✓ cablaggi flessibili e fissi di vano;
- ✓ quadri di manovra e regolazione se integralmente sostituiti;
- ✓ cabine complete, se interamente sostituite

sempre che tali interventi vengano effettuati per obsolescenza delle apparecchiature o per normale usura e non a causa di insufficienza o inadeguata manutenzione da parte della Ditta appaltatrice,

- ✓ lavori di riparazione, di sostituzione e di revisione di ogni parte costitutiva dell'elevatore che si rendessero necessari a causa di atti vandalici o da eventi imponderabili non soggetti a normale controllo della Ditta manutentrice;
- ✓ le modifiche, le trasformazioni di aggiornamento tecnico, gli ammodernamenti, le aggiunte e gli adeguamenti imposte dalle normative.

La ditta appaltatrice dovrà inoltre essere in grado se necessario, di reperire per proprio conto (senza che le venga corrisposto nessun canone aggiuntivo) tutti gli schemi elettrici degli impianti non già in possesso dell'Ente Appaltatore per far sì che possa svolgere il proprio compito manutentivo nel migliore dei modi senza ritardi giustificati da tale mancanza presso l'Ente

Per i lavori contemplati nel presente articolo, se ritenuti tali da essere inseriti in un programma di fattibilità, da svilupparsi nell'arco della durata contrattuale, la Ditta manutentrice potrà proporre gli interventi più idonei, dietro presentazione di relativo preventivo di spesa. L'AV5 non si riterrà vincolata all'affidamento



diretto alla ditta manutentrice, di questi lavori, ma potrà avvalersi di preventivi richiesti ad altre imprese mediante il MEPA, per verificare la congruità della spesa, come previsto dal successivo art. 14.

Sarà compreso nel canone di manutenzione anche lo smaltimento di tutte le apparecchiature o parti delle stesse sostituite compresi i materiali esausti (es. olio motore grasso etc..)

### **Art. 3- AMMONTARE DELL'APPALTO**

L'importo complessivo dei due lotti dell'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza, ammonta a netti € 50.000,00 (dicansi euro cinquantamila,00) oltre l'IVA così suddivisi:

- **Lotto 1 (Allegato A)** importo base d'asta € 23.500,00 iva esclusa (l'importo degli oneri per la sicurezza ordinari e speciali, non soggetti a ribasso d'asta, è pari a € 705,00, oltre l'IVA, pari al 3%)
- **Lotto 2 (Allegato B)** importo base d'asta € 25.500,00 iva esclusa (l'importo degli oneri per la sicurezza ordinari e speciali, non soggetti a ribasso d'asta, è pari a € 765,00, oltre l'IVA, pari al 3%)

### **Art. 4 - SISTEMA DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI**

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso in percentuale da applicarsi a uno o più lotti.

La ditta potrà effettuare un sopralluogo conoscitivo degli impianti oggetto di manutenzione, al fine di acquisire conoscenza delle complesse caratteristiche tecniche degli impianti per una corretta formulazione della propria offerta ed essere immediatamente operativa in modo autonomo a seguito dell'aggiudicazione. Tale sopralluogo è programmato alle ore 09,00 del 17/12/2013 per gli impianti compresi nel Lotto 1 e alle ore 09,00 del 19/12/2013 per quelli compresi nel Lotto 2.

### **Art. 5 – DURATA ED AFFIDAMENTO DELL'APPALTO**

La durata del servizio sarà di 12 (dodici) mesi a partire dal 01/02/2014 al 31/01/2015, con la conseguente presentazione del "POS".

Gli interventi dovranno essere programmati ed eseguiti tenendo debito conto delle eventuali interferenze che si potranno verificare in considerazione:

- a) della presenza del personale sanitario e dei degenti e/o utenti;
- b) della necessità di garantire la funzionalità dei servizi esistenti ed operanti.

### **Art. 6 - DISPOSIZIONI GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

La Ditta Appaltatrice dovrà assicurare il servizio con modalità, termini e condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale.

Dovrà garantire per tutta la durata dell'appalto la pronta disponibilità di una adeguata struttura operativa, con personale dipendente in numero sufficiente ed in possesso delle adeguate qualifiche, dotata della necessaria attrezzatura, mezzi di trasporto e quant'altro occorrente per far fronte agli interventi richiesti, anche in casi di contemporaneità di richiesta.

La Ditta Appaltatrice, nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, deve attenersi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, eseguendo le attività necessarie secondo modalità, termini e condizioni ivi stabilite o comunicati dalla AV5.

Tutti gli interventi necessari per il corretto svolgimento del servizio dovranno essere effettuati a regola d'arte, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, delle norme di buona tecnica emanate dagli organismi di normalizzazione nazionali od europei o, in loro assenza, delle istruzioni fornite dalla casa costruttrice e/o dall'installatore. Dovranno essere eseguiti da personale idoneo ed abilitato, patentato secondo la norma e in possesso dei requisiti previsti dalla legge.

**La Ditta Appaltatrice deve essere in grado di operare sugli impianti di cui al presente Capitolato ed in generale di marche/costruzione diverse; non avrà pertanto scusanti qualora sia costruttrice o concessionaria di una sola determinata marca.**

Al fine di garantire un regolare servizio di manutenzione la Ditta Appaltatrice deve essere sempre in grado di avere la disponibilità dei materiali onde arrivare in ogni momento a sostituire qualsiasi componente per tutti gli impianti senza alcun ritardo, ripristinando così immediatamente il regolare funzionamento dell'impianto. Non sono ammessi ritardi e periodi di attesa per l'installazione di componenti e pezzi di ricambio.

La Ditta Appaltatrice deve disporre dei pezzi di ricambio e della componentistica compatibili con le caratteristiche originali degli impianti elevatori e si impegnerà, nel caso di sostituzione di componenti, a mantenere l'integrità progettuale e funzionale degli elevatori. Deve inoltre possedere ogni accessorio, attrezzatura ed altro materiale, anche minuto, necessario per svolgere adeguatamente il servizio.

Tutte le operazioni manutentive e le riparazioni dovranno essere di massima effettuate sul posto mediante l'ausilio di officina mobile, salvo che ciò non possa avvenire per deficienza di mezzi o per altri fondati motivi di ordine tecnico ed economico, nel qual caso la AV5 autorizzerà la Ditta Appaltatrice ad asportare i meccanismi da riparare fissando il termine massimo di consegna.

Sicurezza e caratteristiche tecniche degli impianti dovranno essere mantenute almeno allo stesso livello dello stato esistente al momento della sottoscrizione del Contratto di cui al presente Capitolato e per tutta la durata dello stesso.

Nel caso in cui un impianto richieda una frequenza maggiore delle operazioni citate o di altre, per legge comunque necessarie, la Ditta Appaltatrice dovrà adeguare il programma di manutenzione senza alcun onere aggiuntivo per la AV5.

Per le opere, lavori o predisposizioni di specializzazione edile e di altri impianti tecnologici non facenti parte delle competenze della Ditta Appaltatrice, le cui caratteristiche esecutive siano subordinate ad esigenze dimensionali o funzionali di eventuali impianti oggetto dell'appalto, è fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice di render note tempestivamente alla Provincia le anzidette esigenze, onde la stessa AV5 possa disporre di conseguenza.

#### **Art. 7 - RIPARAZIONI E SOSTITUZIONI DI PARTI DI RICAMBIO**

Sono comprese nel canone la riparazione o la sostituzione di qualsiasi componente compreso i componenti elettrici, di illuminazione della cabina e del vano corsa, dell'impianto di messa a terra (ad esclusione di quanto specificato nell'art. 2.3)

#### **Art. 8 - VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI DELL'APPALTO**

Nel corso del Contratto, la AV5 ha la possibilità di variare in più o in meno la consistenza numerica degli impianti elevatori, inserendo o togliendo uno o più apparecchi dall'elenco di quelli in manutenzione, in base alle necessità che dovessero sopraggiungere nel periodo della durata dell'appalto.

In questo caso si procederà quindi al ricalcolo del canone annuo complessivo, in relazione all'aumento o alla diminuzione del numero degli impianti.

Nel caso la AV5 ritenga, in qualsiasi momento, di escludere qualcuno degli impianti dall'elenco di quelli nel Contratto di manutenzione, per ragioni legate alla dismissione o alla sospensione temporanea, il canone relativo allo specifico impianto verrà corrisposto per i soli mesi in cui l'impianto è stato attivo, ed esso non sarà più dovuto dal mese successivo a quello del fermo dell'impianto.

Il canone spettante per l'impianto eliminato o sospeso sarà, per ogni mese di funzionamento, pari a 1/12 del corrispondente canone annuo.

Nel caso di installazione e messa in esercizio di nuovi impianti elevatori, è comunque facoltà della AV5 assegnare o meno alla Ditta Appaltatrice la manutenzione di tali nuove apparecchiature.

Sarà richiesto alla Ditta Appaltatrice di presentare una proposta di canone di manutenzione annuale per il nuovo impianto, da intendersi comprensivo di tutte le condizioni contrattuali contenute nel presente Capitolato e quindi paritetico, come servizio, agli impianti già in manutenzione. Il canone proposto per il nuovo impianto deve essere economicamente allineato ai canoni in essere per impianti simili già ricompresi nella manutenzione.

Sarà a discrezione della AV5 accettare o meno il canone proposto, o pattuirne uno diverso.

Nell'eventualità si raggiunga un accordo, si procederà alla formalizzazione mediante sottoscrizione di accordo integrativo.

Il canone spettante per il nuovo impianto verrà corrisposto a partire dal mese successivo a quello della consegna e sarà, per ogni mese, pari a 1/12 del relativo canone annuo pattuito.

#### **Art. 9 - LAVORI IN SOSPESO**

L'aggiudicatario della gara permetterà alla precedente Ditta manutentrice di terminare eventuali lavori commissionati alla stessa AV5 prima della scadenza del contratto precedente. Non dovrà in nessun modo opporsi accampando riserve di alcun tipo sull'esecuzione di tali lavori in sospeso, fatta salva la comunicazione della tipologia dei lavori e le date degli interventi con la possibilità dell'eventuale controllo sulla corretta esecuzione.

#### **Art. 10 - RIFERIMENTI NORMATIVI**

Nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, la Ditta Appaltatrice è soggetta all'osservanza e al rispetto delle norme del presente Capitolato e del Contratto, nonché di tutta la legislazione vigente in materia di impianti elevatori o comunque attinente allo svolgimento del servizio, anche se non espressamente citata, e di tutte le normative che saranno emanate nel corso del Contratto aventi con esso pertinenza.

Si richiamano in particolar modo, ma senza escludere altre normative applicabili qui non citate:

- D.M. 23 luglio 2009 - "Miglioramento della sicurezza degli impianti ascensoristici anteriori alla direttiva 95/16/CE";
- Direttiva 95/16/CE del Parlamento europeo, del 29 giugno 1995, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli ascensori - "Direttiva Ascensori";
- D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 - "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio";
- D.P.R. 24 luglio 1996, n. 459 - "Regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE, 93/44/CEE e 93/68/CEE concernenti il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine";
- Direttiva 2006/42/CE del Parlamento europeo, del 17 maggio 2006, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE - "Direttiva Macchine";
- norma UNI EN 81/1 - "Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori e montacarichi. Ascensori elettrici";
- norma UNI EN 81/2 - "Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori e montacarichi. Ascensori idraulici";
- norma UNI EN 81/3 - "Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori e montacarichi. Montacarichi elettrici e idraulici";
- norma UNI 10411/1 - "Modifiche ad ascensori elettrici preesistenti";
- norma UNI 10411/2 - "Modifiche ad ascensori idraulici preesistenti";
- norma UNI EN 13015 - "Manutenzione degli ascensori e scale mobili";
- norma UNI EN 81-80 - "Regole per il miglioramento della sicurezza degli ascensori per passeggeri e degli ascensori per merci";
- norma UNI EN 81.70 - "accessibilità per disabili";
- D.M. 9 dicembre 1987, n. 587 - "Attuazione delle direttive n. 84/529/CEE e n. 86/312/CEE relative agli ascensori elettrici" per le parti ancora applicabili;
- D.P.R. 24 dicembre 1951, n. 1767 - "Regolamento per l'esecuzione della L. 24-10-1942, n.1415" per le parti ancora applicabili e non abrogate;
- D.P.R. 29 maggio 1963, n. 1497 - "Approvazione del Regolamento per gli ascensori e montacarichi in servizio privato" per la parti ancora applicabili;
- D.M. 28 maggio 1979 - "Misure sostitutive di sicurezza per ascensori e montacarichi a vite, a cremagliera ed idraulici" per le parti applicabili;
- D.M. 14 giugno 1987 - n. 246 - "Norme di sicurezza antincendio per gli edifici di civile abitazione" nelle parti applicabili alla materia regolata dal presente Capitolato;
- D.P.R. 12 gennaio 1998, n. 37 - "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'art. 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.M. 10 marzo 1998 - "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
- D.P.R. 28 marzo 1994, n. 268 - "Regolamento recante attuazione della direttiva n.90/486/CEE relativa alla disciplina degli ascensori elettrici, idraulici ed oleoelettrici" per le parti ancora applicabili;
- Circolare 14 aprile 1997, n. 157296 - "Circolare esplicativa per l'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996 n. 459, ai montacarichi ed alle piattaforme elevatrici per disabili";
- D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 - "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici" per le parti relative agli impianti di sollevamento;
- Circolare Min. LL.PP. 19 giugno 1968, n. 4809 - "Norme per assicurare la utilizzazione degli edifici sociali da parte dei minorati fisici e per migliorare la godibilità generale" per le parti relative agli impianti di sollevamento;
- Legge 9 gennaio 1989, n. 13 - "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" per le parti relative agli impianti di sollevamento;
- D.M. 14 giugno 1989, n. 236 - "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche" per le parti relative agli impianti di sollevamento;
- Legge 5 marzo 1990, n. 46/90 - "Norme per la sicurezza degli impianti" per le parti ancora applicabili;
- D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 - "Regolamento recante il riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";
- D.M. 16 gennaio 2006 - "Regole per il miglioramento della sicurezza degli ascensori per passeggeri e degli ascensori per merci esistenti: UNI EN 81-80";

- D.Lgs. 09 aprile 2008, n. 81 - "Attuazione art. 1 della legge n. 123 del 03/08/2007 in materia di salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (Testo Unico sulla Sicurezza) e seguenti modificazioni;
- prescrizioni e raccomandazioni del locale comando dei Vigili del Fuoco;
- prescrizioni e raccomandazioni dell'Ente erogatore dell'Energia Elettrica;
- prescrizioni e raccomandazioni della competente ASL e ISPESL;
- prescrizioni e raccomandazioni dell'Organismo di Certificazione Notificato incaricato della verifica biennale ai sensi del D.P.R. 162/99.

Ogni normativa richiamata si intende aggiornata con eventuali successive integrazioni e modifiche.

L'elenco sopra riportato è a titolo indicativo e non esaustivo. La Ditta Appaltatrice è quindi tenuta ad osservare ogni prescrizione tecnica vigente al momento dell'effettuazione delle prestazioni per gli impianti affidati in manutenzione, indipendentemente dal fatto che la norma sia stata sopra citata o meno.

**Costituisce specifica responsabilità della Ditta Appaltatrice la rilevazione in sede di controllo di ogni eventuale situazione di difformità rispetto alle prescrizioni normative, che dovrà essere immediatamente segnalata alla AV5, congiuntamente alla presentazione di preventivi di spesa, atti a risolvere dette difformità, entro 30 gg dall'inizio dell'attività manutentiva.**

#### **Art. 11 - VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI DELL'APPALTO**

Nel corso del Contratto, la AV5 ha la possibilità di variare in più o in meno la consistenza numerica degli impianti elevatori, inserendo o togliendo uno o più apparecchi dall'elenco di quelli in manutenzione, in base alle necessità che dovessero sopraggiungere nel periodo della durata dell'appalto.

In questo caso si procederà quindi al ricalcolo del canone annuo complessivo, in relazione all'aumento o alla diminuzione del numero degli impianti.

Nel caso la AV5 ritenga, in qualsiasi momento, di escludere qualcuno degli impianti dall'elenco di quelli nel Contratto di manutenzione, per ragioni legate alla dismissione o alla sospensione temporanea, il canone relativo allo specifico impianto verrà corrisposto per i soli mesi in cui l'impianto è stato attivo, ed esso non sarà più dovuto dal mese successivo a quello del fermo dell'impianto.

Il canone spettante per l'impianto eliminato o sospeso sarà, per ogni mese di funzionamento, pari a 1/12 del corrispondente canone annuo.

Nel caso di installazione e messa in esercizio di nuovi impianti elevatori, è comunque facoltà della AV5 assegnare o meno alla Ditta Appaltatrice la manutenzione di tali nuove apparecchiature.

Sarà richiesto alla Ditta Appaltatrice di presentare una proposta di canone di manutenzione annuale per il nuovo impianto, da intendersi comprensivo di tutte le condizioni contrattuali contenute nel presente Capitolato e quindi paritetico, come servizio, agli impianti già in manutenzione. Il canone proposto per il nuovo impianto deve essere economicamente allineato ai canoni in essere per impianti simili già ricompresi nella manutenzione.

Sarà a discrezione della AV5 accettare o meno il canone proposto, o pattuirne uno diverso.

Nell'eventualità si raggiunga un accordo, si procederà alla formalizzazione mediante sottoscrizione di Contratto integrativo.

Il canone spettante per il nuovo impianto verrà corrisposto a partire dal mese successivo a quello della consegna e sarà, per ogni mese, pari a 1/12 del relativo canone annuo pattuito.

Gli elevatori in cui sia attiva una manutenzione in scadenza con altra ditta saranno inclusi nell'appalto solamente a partire dalla data di scadenza della stessa.

#### **Art. 12 - CONSEGNA DEGLI IMPIANTI**

La consegna degli impianti avverrà il 01/02/2014. È facoltà della AV5 consegnare il servizio stesso anche in pendenza della stipula contrattuale una volta che lo stesso sia stato aggiudicato definitivamente.

La Ditta Appaltatrice dovrà effettuare un sopralluogo a propria cura e spese per prendere visione degli impianti elevatori oggetto del servizio, verificarne lo stato di conservazione e la piena funzionalità, e redigere apposito verbale da trasmettere alla AV5. Qualora si evidenzino difetti o problemi oppure risultassero non funzionanti, ciò dovrà risultare nel predetto verbale.

Tale procedura dovrà essere applicata anche ad ogni consegna di un nuovo impianto, che dovesse verificarsi nel corso del Contratto.

Durante il suddetto sopralluogo la Ditta Appaltatrice dovrà inoltre appurare la conformità degli impianti a tutte le normative vigenti al momento della verifica stessa e indicare sul verbale, impianto per impianto, tutte le eventuali carenze riscontrate, riportando per ogni difformità riscontrata il riferimento normativo e l'indicazione dei tempi di legge consentiti per l'eliminazione della difformità stessa.

La AV5 potrà valutare l'opportunità di instaurare una negoziazione ai fini dell'eliminazione delle anomalie segnalate. A questo scopo la Ditta Appaltatrice potrà presentare un preventivo economico, diviso per ogni impianto, relativo a tutte le opere necessarie ad eliminare le difformità riscontrate. Tale preventivo non costituirà in nessun caso obbligo di spesa per la AV5, ma sarà esclusivamente di ausilio a quest'ultima per pianificare le opere di adeguamento degli impianti. Gli interventi in preventivo, in quanto ricadenti nella manutenzione straordinaria, potranno essere quindi affidati alla Ditta Appaltatrice, anche parzialmente e/o in tempi diversi, esclusivamente ed a insindacabile giudizio della AV5 previa autorizzazione scritta della stessa.

Lo stesso procedimento dovrà essere seguito anche qualora nel periodo della durata del Contratto entrasse in vigore una nuova norma relativa agli impianti oggetto dell'appalto.

#### **Art. 13 - RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI E CAMBIO GESTIONE**

Alla scadenza del Contratto gli impianti dovranno essere riconsegnati in perfetto stato di funzionamento, salvo particolari situazioni che dovranno risultare in apposito verbale di riconsegna impianti redatto a cura della Ditta Appaltatrice. Le parti per le quali sia intervenuta la sostituzione, alla riconsegna degli impianti dovranno essere in normali condizioni d'uso, tenuto conto del periodo di funzionamento e della messa in opera a nuovo.

In fase di rinnovo di gara d'appalto, qualora risultassero deficienze, mancanze od altro dovute ad inadempienze degli impegni assunti dalla Ditta Appaltatrice, la AV5 provvederà a far eseguire tutti i ripristini, riparazioni o sostituzioni occorrenti rivalendosi anche sulle somme ancora da liquidare, ove questo non provveda direttamente nei termini che saranno imposti.

#### **Art. 14 - PAGAMENTI**

I pagamenti degli interventi effettuati saranno contabilizzati a misura previa presentazione da parte della Ditta Appaltatrice, di fatture mensili di importo pari ad 1/12 del canone annuale decurtato del ribasso d'asta.

Senza tali documenti non si procederà alla liquidazione della fattura stessa. Sono inoltre da considerarsi inclusi nel prezzo di listino tutti gli oneri di trasporto, immagazzinamento e consegna in cantiere dei materiali, compreso le ore del personale eventualmente impiegate per l'approvvigionamento.

Nel caso in cui la Ditta Appaltatrice non ottemperi agli obblighi assicurativi e contributivi, la Stazione Appaltante segnalerà tale situazione all'Impresa stessa e se del caso anche all'Ispettorato del Lavoro.

A seguito di tale situazione di inadempienza, la Stazione Appaltante procederà, in sede di emissione dei pagamenti in acconto, ad una detrazione pari al 20% (venti per cento) sui medesimi se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati.

Le somme così accantonate saranno destinate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento alla Ditta Appaltatrice delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando, dall'Ispettorato del Lavoro, non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Gli interventi non compresi nella manutenzione ordinaria semi-integrale, di cui al precedente Art. 2.3, verranno contabilizzati in economia. Al fine di valutare la congruità della spesa in base all'offerta presentata dall'appaltatore, la AV5 si riserva la facoltà di intraprendere un'indagine di mercato mediante consultazione di altri operatori economici ed, eventualmente, di procedere all'affidamento delle prestazioni ad operatore diverso dall'appaltatore.

#### **Art. 15 - REVISIONE DEI PREZZI**

La revisione dei prezzi non è ammessa in base all'art. 133 del D.L.gs n° 163 del 12/04/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **Art. 16 - OSSERVANZA DELLE LEGGI, REGOLAMENTI E NORME IN MATERIA D'APPALTO**

La Ditta Appaltatrice è tenuta ad osservare, oltre il presente Capitolato tutte le norme e le prescrizioni, anche Municipali, che comunque interessano le opere in oggetto, la Ditta assuntrice dovrà altresì sollevare l'Amministrazione di ogni responsabilità per l'inosservanza di tutte le disposizioni vigenti.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a:

- obbligo di osservare i contratti collettivi di lavoro e facoltà dell'Amministrazione di operare ritenute sui certificati;

- decadenza dell'Appaltatore dal compenso per i danni provocati da cause di forza maggiore nel caso in cui la relativa denuncia non sia fatta entro i cinque giorni da quello in cui i danni medesimi si sono verificati;
- facoltà dell'Amministrazione di ordinare alla Ditta Appaltatrice di procedere all'esecuzione delle opere anche con lavoro notturno e in giorni festivi;

Per tutto ciò che non è stato espresso nel presente Capitolato Speciale si rimanda a quanto stabilito negli articoli del Capitolato Generale per le Opere Pubbliche dello Stato.

#### **Art. 17 - DENUNCIA AGLI ENTI PREVIDENZIALI**

La documentazione di regolarità contributiva agli Enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, Enti Assicurativi ed Infortunistici, deve essere presentata entro 30 gg. dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione. L'Amministrazione appaltante ha la facoltà di richiedere in qualsiasi momento copia delle certificazioni di regolarità contributiva.

#### **Art. 18 - PIANO DELLE MISURE DI SICUREZZA**

Per le attività da svolgere sulla base del Documento di Valutazione dei Rischi aziendale coordinato con il D.U.V.R.I. fornito dalla Stazione Appaltante è obbligo della Ditta Appaltatrice produrre un Piano di sicurezza secondo le indicazioni del D.Lgs 81/08 e s.m. e i.

Entro 30 gg. dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione dovrà essere presentata copia del Piano Operativo di Sicurezza (POS).

#### **Art. 19 - SUB-APPALTO**

L'aggiudicatario può eseguire direttamente tutte le lavorazioni previste dall'appalto ed ha facoltà di subappaltarne il 30%.

Il subappalto è regolato ai sensi dell'art. 118 del D.L.gs n°163 del 12/04/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **Art. 20 – PERSONALE DELL'APPALTATORE**

Prima dell'inizio dei lavori la Ditta Appaltatrice dovrà consegnare all'AV5 l'elenco dei dipendenti e copia dei relativi libretti matricola.

L'appaltatore dovrà richiedere l'autorizzazione all'accesso, nelle strutture oggetto d'intervento, per i propri dipendenti, per i subappaltatori e per i mezzi d'opera, indicando in particolare le generalità del personale e la qualifica. In caso di variazioni, dovrà ogni volta fornire un elenco aggiornato in sostituzione di quello precedente. Il personale della ditta dovrà essere in possesso di un documento valido ove si riscontrino le generalità.

L'azienda ASUR – AV5 effettuerà, con proprio personale, controlli a campione in cantiere in merito alla rispondenza fra il personale presente destinato al cantiere e quello riportato nel libro matricola.

Durante il servizio il personale alle dipendenze dell'appaltatore è tenuto ad osservare un contegno improntato alla massima riservatezza, correttezza e irreprensibilità. La AV5, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di richiedere in qualsiasi momento e con decorrenza immediata la sostituzione del personale non gradito.

L'appaltatore è impegnato a rendere edotti i propri dipendenti e a garantire il rispetto dei seguenti divieti:

- è loro vietato introdursi in locali ed aree non interessate dal servizio da compiere;
- è loro vietato spostare apparecchiature o macchinario ubicati nei vari locali senza che tali necessità siano preventivamente fatte presenti al personale ASUR preposto. Le operazioni relative devono essere effettuate in presenza di detto personale;
- è loro vietato l'uso di tutte le apparecchiature telefoniche ed informatiche presenti nella struttura;

Nel caso che venga eseguito un lavoro correttivo o riparativo l'Appaltatore ha l'obbligo di tenere permanentemente sul cantiere un suo rappresentante con ampio mandato. I lavori devono essere ultimati entro il termine ultimo fissato dal responsabile degli impianti.

#### **Art. 21 - ONERI DIVERSI E PRESCRIZIONI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Oltre a tutte le spese obbligatorie e prescritte dagli artt. 16, 17 e 18 del Capitolato Generale del Ministero dei LL.PP. ed a quanto specificato nel presente Capitolato Speciale di Appalto, sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri in appresso indicati che si intendono compensati nell'offerta a corpo:

- a) le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità agli operai, alle persone ed a terzi nonché per evitare danni a beni pubblici e privati, ogni responsabilità ricadrà pertanto sull'Appaltatore, con pieno sollievo tanto dell'Appaltante quanto del personale da essa preposto alla Direzione e Sorveglianza;

- b) la spesa per l'installazione ed il mantenimento in perfetto stato di agibilità e di nettezza di locali o baracche ad uso Ufficio per il personale dell'Appaltante, nel sito dei lavori secondo quanto sarà indicato all'atto dell'esecuzione, detti locali dovranno avere una superficie idonea al fine per cui sono destinati con un arredo adeguato;
- c) le spese occorrenti per mantenere e rendere sicuro il transito ed effettuare le segnalazioni di Legge, sia diurne che notturne, sulle strade in qualsiasi modo interessate dai lavori (secondo le vigenti normative sulla sicurezza nei cantieri);
- d) risarcimento danni di ogni genere, pagamento di indennità a quei proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;
- e) le occupazioni temporanee per l'occupazione del cantiere, baracche per l'alloggio di operai ed in genere per usi occorrenti all'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori appaltati, a richiesta, dette occupazioni, purché riconosciute necessarie, potranno essere eseguite direttamente dall'Appaltante, ma le relative spese saranno a carico dell'Appaltatore;
- f) le spese per l'esecuzione e l'esercizio delle opere ed impianti provvisori, qualunque ne sia l'entità, che si rendessero necessarie per le opere da eseguire, il tutto sotto la propria responsabilità;
- g) l'onere per custodire e conservare qualsiasi materiale di proprietà dell'Appaltante, in attesa della posa in opera e quindi, ultimati i lavori, l'onere di trasportare i materiali residuati nei magazzini o nei depositi che saranno indicati dalla Amministrazione Appaltante;
- h) la manutenzione di tutte le opere eseguite, in dipendenza dell'appalto, nel periodo che sarà per trascorrere dalla loro ultimazione sino al collaudo definitivo. Tale manutenzione comprende tutti i lavori di riparazione e dei danni che si verificassero alle opere eseguite e quanto occorre per dare all'atto del collaudo le opere stesse in perfetto stato, rimanendo esclusi solamente i danni prodotti da forza maggiore e sempre che l'Appaltatore ne faccia regolare denuncia nei termini prescritti;
- i) la fornitura al Settore Tecnico della AV 5, entro i termini previsti dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della manodopera (libretto matricolare), notizie che dovranno pervenire in copia anche alla Amministrazione Appaltante. Richiedere autorizzazione di accesso (cartellino di riconoscimento), negli edifici oggetto d'intervento, per i subappaltatori e per i mezzi d'opera.
- j) gli oneri relativi ad assistenza e direzione tecnica.
- k) tutte le spese derivanti dal trasporto e dallo scarico dei rifiuti speciali e particolari alle discariche autorizzate secondo le vigenti Leggi nonché la redazione delle pratiche ed il versamento dei conseguenti oneri per il rilascio delle Autorizzazioni allo scarico da parte degli Enti preposti (Comune, ASUR, ecc.);
- l) tutte le misure ed i mezzi precauzionali da far adottare al personale lavorativo della Ditta in fase di demolizione, di carico, trasporto e scarico dei rifiuti speciali.
- m) l'appaltatore, nell'installazione di impianti, a propria cura e spese, deve dare corso anche alle opere edili necessarie ed ai relativi ripristini di intonaci, murature, tinteggiature, ecc.

La mancata ottemperanza dell'Appaltatore alle precedenti disposizioni sarà considerata grave inadempienza contrattuale;

Quando l'Appaltatore non adempia a tutti questi obblighi, l'Appaltante sarà in diritto (previo avviso dato per iscritto e restando questo senza effetto, entro il termine fissato della notifica) di provvedere direttamente alla spesa necessaria, disponendo il dovuto pagamento a carico dell'Appaltatore, in caso di rifiuto o di ritardo di tali pagamenti da parte dell'Appaltatore, essi saranno fatti d'ufficio e l'Appaltante si rimborserà della spesa sostenuta sul prossimo acconto.

#### **Art. 22 - PROGRAMMA LAVORI**

L'Ente Appaltante si riserva il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio e di modificare altresì lo sviluppo dei lavori nel modo che riterrà più opportuno in relazione alle esigenze dipendenti dall'esecuzione delle altre opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi e farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

#### **Art. 23- PENALITÀ**

In caso di inadempienza alle prescrizioni del presente capitolato ed ai patti contrattuali, verranno applicate penalità variabili a seconda dell'importanza della irregolarità del danno arrecato al normale funzionamento dei servizi, delle conseguenze più o meno dannose e del ripetersi delle manchevolezze.

Più specificatamente ed a titolo esemplificativo le manchevolezze che possono dar motivo a penalità sono:

- Ritardi per interventi urgenti e ordinari
- Ritardi per interventi di manutenzione programmata

La penale sarà addebitata in contabilità nella misura dell'5 per mille (0,5%) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto ai programmi e alle scadenze previste dagli ordini di servizio impartiti.

La Ditta dovrà inoltre rispondere direttamente di eventuali danni a persone, cose o disservizi che dovessero verificarsi, causati da imperizie o dolo o colpa del proprio personale.

Ulteriori irregolarità che potranno essere oggetto di assegnazione di penali sono:

- Modifiche agli impianti senza preventiva autorizzazione;
- Irregolarità nella conduzione di impianti oggetto dell'appalto;
- Mancato rispetto ed inosservanza delle norme di sicurezza e del Piano Operativo di Sicurezza;
- Qualsiasi altra inadempienza al presente Capitolato Speciale d'Appalto che comunque pregiudichi la regolare funzionalità dei servizi;

Le contestazioni d'irregolarità verranno comunicate alla Ditta in forma scritta e controfirmata.

La penale sarà addebitata in contabilità nella misura dell'1 per cento (1%) dell'ammontare netto contrattuale per ogni contestazione motivata ed accertata.

La contestazione di tre manchevolezze come sopra elencate è motivo di grave inadempimento e dà luogo alla risoluzione del contratto previa formale comunicazione.

#### **Art. 24- DANNI DI FORZA MAGGIORE**

I danni riconosciuti esclusivamente di forza maggiore perché provocati da eventi eccezionali saranno compensati all'Appaltatore sempre che i lavori siano stati misurati ed iscritti a libretto.

#### **Art. 25 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE**

Sarà obbligo dell'Appaltatore adottare nell'esecuzione dei lavori tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire l'incolumità degli operai (D.Lgs 81/08 e s.m.e i.) e rimane stabilito che egli assumerà ogni ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni, della quale responsabilità si intende quindi sollevato il personale preposto alla Direzione e Sorveglianza.

#### **Art. 26 – TRACCIABILITÀ**

L'appaltatore, il subappaltatore ed il subcontraente, è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.i. e .m. al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.i. e .m. per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al contratto, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

#### **Art. 27 - INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LE INFORMAZIONI**

Uffici Tecnici AV5:

- Ascoli Piceno (lotto 1) via degli Iris n.6– tel 0736 / 358442 - 358586 fax. 0736/358829 e-mail: giovanni.alberghina@sanita.marche.it; valentino.fantuzi@sanita.marche.it
- San Benedetto del Tronto (lotto 2) via Manara n. 3/7 tel 0735 / 793264 fax 0735 / 793329 e-mail: marco.filipponi@sanita.marche.it

#### **Art. 28 - RISERVA DI RECESSO ANTICIPATO**

L'Amministrazione si riserva di recedere in qualsiasi momento dal contratto dandone avviso al locatore, mediante lettera raccomandata, almeno un (1) mese prima dalla data in cui il recesso deve avere esecuzione. In tal caso sarà corrisposto alla Ditta il compenso spettante per le manutenzioni effettuate.

L'Amministrazione ha facoltà di recedere dal contratto, anche per i motivi citati nell'Art. 23.

#### **Art. 29 - ALTRE INFORMAZIONI**

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussiste/sussistono le cause di esclusione previste dall'Art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e che sia ritenuta congrua e conveniente.

L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Non sono ammesse alla partecipazione della gara le ATI.



L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo di procedere nel modo indicato dal D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii..

L'Amministrazione appaltante si riserva di sospendere, rinviare o annullare il procedimento per l'affidamento del presente servizio di manutenzione, a suo insindacabile giudizio, senza che le Ditte concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

### **Art. 30 - CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA**

L'aggiudicazione sarà immediatamente valida ed operante per l'aggiudicatario, comportando il sorgere dell'obbligo di garantire il servizio oggetto del presente appalto. L'Amministrazione appaltante si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerte non compatibili rispetto alla propria disponibilità di bilancio o non ritenute idonee all'accoglimento sotto l'aspetto tecnico / normativo.

L'Amministrazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà di non procedere ad aggiudicazione qualora non ritenga congrui i prezzi di offerta, nonché di adottare ogni e qualsiasi provvedimento di sospensione, annullamento, revoca, abrogazione, aggiudicazione parziale, dandone comunicazione alle ditte concorrenti, a suo insindacabile giudizio senza che i concorrenti stessi possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche qualora pervenga o rimanga valida od accettabile una sola offerta, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, fatta salva anche in questo caso la riserva di non aggiudicare.

È comunque fatto salvo da parte dell'Amministrazione ogni e qualsiasi provvedimento di autotutela, annullamento, revoca ed abrogazione che potrà essere posto in essere a suo insindacabile giudizio, senza che i concorrenti o l'aggiudicatario possano avanzare richieste di risarcimento o altro. La partecipazione alla gara pertanto implica l'incondizionata accettazione di tutte le condizioni poste dall'Amministrazione stessa.

### **Art. 31 – CORRISPETTIVI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE**

Il pagamento del corrispettivo dovuto alla Ditta aggiudicataria sarà effettuato in soluzioni mensili, su produzione a cura della Ditta, di fattura al termine di ogni mese d'adempimento del servizio e sarà eseguito, previa verifica di regolarità dell'espletamento dello stesso, mediante emissione di mandato da effettuarsi tramite il tesoriere dell'Azienda entro 60 gg. dalla data dell'accettazione.

Nel caso di ritardato pagamento rispetto al sopra concordato termine, a partire dal 91° giorno di ritardo, senza bisogno di alcuna costituzione in mora sono dovuti al fornitore unicamente gli interessi pari al saggio di interesse del principale strumento di rifinanziamento della Banca Centrale Europea applicato alla sua più recente operazione di rifinanziamento principale effettuata il primo giorno del calendario del semestre in questione. Trascorso il termine indicato, per i pagamenti effettuati oltre 180 gg. E fino a 360 gg. È dovuto il tasso di mora del 4,5%; per il periodo di ulteriore ritardo, è dovuto il tasso di mora del 6,5%. Nel caso di invio di incompleta o erronea documentazione da parte della Ditta fornitore/i termini rimangono sospesi fino al momento in cui la documentazione richiesta sia completata e/o corretta.

### **Art. 32 - FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi contestazione inerente le presenti condizioni e/o il servizio di assistenza, il foro competente esclusivo sarà quello di Pistoia.

### **Art. 33 - TRATTAMENTO DATI ED INFORMAZIONI**

Per quanto riguarda al trattamento dei dati personali forniti da codesta Spett.le Ditta si rimanda all'"Allegato C" - informazioni rese ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n.196".

Il Responsabile del Procedimento  
(p.i. Giovanni Alberghina)

**Da restituire con firma digitale per approvazione delle clausole contrattuali**

#### **Allegati:**

- Allegato A
- Allegato B
- Capitolato Generale (disponibile sul sito aziendale [www.asurzona13.marche.it](http://www.asurzona13.marche.it) - voce concorsi, aste e appalti)
- Allegato C Informativa sulla privacy (disponibile sul sito aziendale [www.asurzona13.marche.it](http://www.asurzona13.marche.it) - voce concorsi, aste e appalti)
- Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale – DUVRI





Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici  
di Lavori, Servizi e Forniture

# Avcp

[Accessibilità](#) | [Contatti](#) | [Mappa del sito](#) | [Dove Siamo](#) | [English](#) | [Privacy](#) |

[Autorità](#)

[Servizi](#)

[Attività dell'Autorità](#)

[Comunicazione](#)

[Home](#) ▶ [Servizi](#) ▶ [Servizi ad Accesso Riservato](#) ▶ [Servizio Simog](#)

[Logout](#)

[Gestione Schede](#)

[Elenco CIG acquisiti](#)

[Rubrica Operatori Economici](#)

[Rubrica incaricati](#)

[Guida al Servizio](#)

Utente: **Fantuzi Valentino** Profilo corrente: **RUP**

AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE - ZONA TERRITORIALE N. 13 ASCOLI PICENO - ATTIVITA' TECNICHE

## Dettaglio Gara

### informazioni sulla gara

#### Stazione Appaltante

<b>Amministrazione Competente</b>	AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE
<b>Codice Fiscale Amministrazione Competente</b>	02175860424
<b>ID Stazione Appaltante</b>	7C642248-45FC-4045-A4C0-0B9463247755
<b>Denominazione SA</b>	ZONA TERRITORIALE N. 13 ASCOLI PICENO - ATTIVITA' TECNICHE
<b>RUP che ha in gestione la Gara</b>	FNTVNT55C26A044Y

<b>Numero Gara</b>	5443022 (da utilizzare in sede di versamento del contributo da parte della SA)
<b>Oggetto della Gara</b>	MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI AV5 ANNO 2014
<b>Data Creazione</b>	04/02/2014
<b>Importo complessivo Gara</b>	€ 49.000,000
<b>Importo contributo SA</b>	€ 30,000
<b>Numero totale dei Lotti</b>	2
<b>Settore del contratto</b>	Ordinario
<b>Modalità' di indizione</b>	
<b>Modalità' di realizzazione</b>	Acquisizione in economia
<b>CIG relativo all'accordo quadro/convenzione cui si aderisce</b>	
<b>Stato gara</b>	Confermato (04/02/2014)
<b>Data Cancellazione</b>	
<b>Data perfezionamento bando</b>	04/02/2014
<b>Gara esclusa dall'acquisizione obbligatoria dei requisiti ai fini AVCPass</b>	SI

[Inizio elenco](#) | [Precedenti](#) | [Successive](#) | [Fine elenco](#)

### Visualizzati 2/2 Elementi

### informazioni sui lotti componenti

#### Lotto CIG [55908481B9]

<b>Oggetto</b>	MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI AV5 SEDE ASCOLI PICENO
<b>Esecuzione di lavori di somma urgenza (ex art. 176 DPR 207/2010)</b>	N
<b>Importo del lotto</b>	€ 23.500,00
<b>di cui per attuazione della sicurezza</b>	€ 705,000
<b>Importo contributo per il partecipante</b>	€ 0,00
<b>Data Cancellazione Lotto</b>	
<b>Data inibizione di pagamento</b>	
<b>Data scadenza pagamenti</b>	<b>08/01/2014</b>
<b>Ora scadenza pagamenti</b>	<b>11:00</b>
<b>Data pubblicazione</b>	<b>19/11/2013</b>
<b>CPV</b>	50750000-7 Servizi di manutenzione di ascensori

<b>Scelta del contraente</b>	Procedura negoziata senza previa pubblicazione
<b>Oggetto principale del contratto</b>	Servizi
<b>Contratto escluso</b>	No
<b>Esclusione ai sensi dell'articolo</b>	
<b>Categoria Prevalente</b>	OS 4 - IMPIANTI ELETTROMECCANICI TRASPORTATORI
<b>Triennio anno inizio</b>	
<b>Triennio anno fine</b>	
<b>Progressivo nell'ambito del triennio</b>	
<b>Cui assegnato dal sistema</b>	
<b>Luogo Istat</b>	
<b>Luogo Nuts</b>	ITE34
<b>L'appalto prevede ripetizioni</b>	No
<b>Ripetizione di precedente contratto</b>	No
<b>CIG contratto originario</b>	

**Categorie scorporabili** • FORNITURA DI SERVIZI

[Modifica Contratto escluso](#) [Modifica Dati Ripetizioni](#)


## Lotto CIG [55908546AB]

<b>Oggetto</b>	MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI AV5 SEDE SAN BENEDETTO DEL TRONTO
<b>Esecuzione di lavori di somma urgenza (ex art. 176 DPR 207/2010)</b>	N
<b>Importo del lotto</b>	€ 25.500,00
<b>di cui per attuazione della sicurezza</b>	€ 765,000
<b>Importo contribuito per il partecipante</b>	€ 0,00
<b>Data Cancellazione Lotto</b>	
<b>Data inibizione di pagamento</b>	
<b>Data scadenza pagamenti</b>	<b>08/01/2014</b>
<b>Ora scadenza pagamenti</b>	<b>11:00</b>
<b>Data pubblicazione</b>	<b>19/11/2013</b>
<b>CPV</b>	50750000-7 Servizi di manutenzione di ascensori
<b>Scelta del contraente</b>	Procedura negoziata senza previa pubblicazione
<b>Oggetto principale del contratto</b>	Servizi
<b>Contratto escluso</b>	No
<b>Esclusione ai sensi dell'articolo</b>	
<b>Categoria Prevalente</b>	OS 4 - IMPIANTI ELETTROMECCANICI TRASPORTATORI
<b>Triennio anno inizio</b>	
<b>Triennio anno fine</b>	
<b>Progressivo nell'ambito del triennio</b>	
<b>Cui assegnato dal sistema</b>	
<b>Luogo Istat</b>	
<b>Luogo Nuts</b>	ITE34
<b>L'appalto prevede ripetizioni</b>	No
<b>Ripetizione di precedente contratto</b>	No
<b>CIG contratto originario</b>	

**Categorie scorporabili** • OS 4 - IMPIANTI ELETTROMECCANICI TRASPORTATORI

[Modifica Contratto escluso](#) [Modifica Dati Ripetizioni](#)

[Inizio elenco](#) [Precedenti](#) [Successive](#) [Fine elenco](#)

	<p>Servizio Prevenzione e Protezione</p> <p><b>DUVRI PRELIMINARE</b></p> <p>D. Lgs. 81/2008 e smi</p> <p><b>Art. 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione</b></p>	<p>Cod. Sigla: 2<sup>a</sup> Ediz. Marzo 2013 Pagina 1 di 21</p>
---	--	--


**ALLEGATO AL BANDO DI GARA**

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**  
**ASUR AV5 sedi di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto**

<input checked="" type="checkbox"/> <b>Appalto di Servizi</b>	Servizio di manutenzione / assistenza totale – semintegrale degli impianti elevatori presenti nell'ASUR AREA VASTA N: 5 – periodo dal 01/02/2014 al 31/01/2015.
<input type="checkbox"/> Appalto di Lavori	<i>Localizzazione:</i> <i>Descrizione:</i>
<input type="checkbox"/> Appalto di Fornitura	
<b>Durata dell'appalto:</b>	mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data di effettivo inizio
<b>Azienda Committente</b>	AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE (ASUR) della Regione Marche, per conto e nell'interesse dell'AV5 sede di Ascoli Piceno e sede di S. Benedetto del Tronto

Importo a base d'asta	
Codice CIG	

RUP: p.i. Giovanni Alberghina Tel. 0736-358444 - Fax 0736 -358829

	<b>Servizio Prevenzione e Protezione</b> <b>DUVRI PRELIMINARE</b> <b>Art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e smi</b>	Cod. 2 <sup>a</sup> Ediz. Marzo 2013 Pagina 2 di 21
---	--	---

### DUVRI PRELIMINARE AV5

**OGGETTO DELL'APPALTO:** Servizio di manutenzione / assistenza totale – semintegrale degli impianti elevatori presenti nell'ASUR AREA VASTA N: 5 – periodo dal 01/02/2014 al 31/01/2015

#### Introduzione.

Il presente documento sintetizza quanto emerso dalla valutazione dei rischi da interferenze dell' AREA Vasta n. 5 ASUR MARCHE (di seguito AV5 ), indica le precauzioni da adottare e definisce le modalità di cooperazione e di coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione, con particolare attenzione alla eliminazione delle interferenze ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, come modificato dal D.Lgs.106/09. Sintesi della VR e delle misure di prevenzione e protezione da adottare sono indicate nel Documento di Prima informazione relativo a ciascuna sede allegata al presente documento.

E' redatto allo scopo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento fra la Committente e la ditta affidataria, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze, gli infortuni e gli incidenti durante le attività in appalto.

In particolare si richiama l'attenzione al principio generale di miglioramento dell'efficacia della responsabilità solidale tra appaltante ed appaltatore e il coordinamento degli interventi di prevenzione dei rischi, con particolare riferimento ai subappalti.

Il presente documento non riguarda e quindi non si applica ai rischi specifici propri dell'attività delle singole imprese aggiudicatarie (di seguito imprese) o dei singoli lavoratori autonomi.

Si assume che ogni attività sia progettata e svolta nel pieno rispetto della regola dell'arte e delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro come altresì disposto dagli artt. 22, 23 e 24 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 s.m.i. Si richiamano gli obblighi di cooperazione e coordinamento affinché le imprese e i lavoratori autonomi comunichino tempestivamente ogni eventuale insufficienza del presente documento così come ogni eventuale discordanza di quanto indicato rispetto a quanto rilevato nel normale svolgimento delle proprie attività lavorative.

Tali comunicazioni dovranno essere inoltrate al Servizio di Prevenzione e Protezione e al referente per il contratto dell'AV5.

Tutte le informazioni sono riservate e dovranno essere trattate e utilizzate ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81

.Il presente documento deve essere allegato al Bando di gara relativo al servizio in oggetto e ne costituisce pertanto parte integrante e non enucleabile.

#### Anagrafica della Committente

<b>DATI GENERALI</b>	
Denominazione	ASUR MARCHE
Sede Legale	Via Caduti del Lavoro – ANCONA
C.F. e P.IVA	02175860424
Unità operativa	AREA VASTA N. 5 ASCOLI PICENO – Via degli Iris
Telefono (centralino)	☎ 0736 – 3581
Settore attività	Sanità
Direttore di Area Vasta	Dott. GIOVANNI STROPPIA
<b>ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA</b>	
Datore di lavoro	Dr. PIERO CICCARELLI
Responsabile S.P.P.	Dr. MARTA URSINI

Addetti al S.P.P.	Ing. MASSIMO CARDINALI
	Tecnico della Prevenzione QUIRINO OLORI
	Assistente Sanitaria DANIELA PASSARETTI
Medici Competenti	Dr. GIANCARLO VIVIANI – Dr. CORRADO PELLEGRINI
Medici Autorizzati	Dr. FRANCO STIPA
	Dr. ALDO DI SIMONE
Esperto Qualificato	Dott. LUCIANO D'ANGELO .
Esperto Responsabile sede Ascoli Piceno	Dott. LUCIANO D'ANGELO
Esperto Responsabile sede di San Benedetto	Dott.ROBERTO MORO
R.L.S.	COCCIA BRUNA
	MANCINI VALERIA
	MONTANA SALVATORE
	PETRITOLI NAZZARENO
	ROSATI MICHELE
	ALOISI GIANLUCA
	FIORI CATERINA
MATALUCCI MARILENA	

### Anagrafica della Ditta appaltatrice

Ditta appaltatrice		
Sede legale		
Rappresentante Legale		
RSPP		
<b>Personale impiegato nell'esecuzione del contratto</b>		
Nome e Cognome		

N.B. Ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i, ulteriori e pertinenti dati/informazioni saranno acquisiti dai Servizi preposti dell'AV5

### Premessa

Il presente DUVRI riporta i potenziali rischi relativi al contesto del servizio di manutenzione ascensori ed impianti di elevazione presenti negli edifici di pertinenza dell'Area Vasta n. 5 dell'Asur.e non riporta i rischi intrinseci del personale della ditta esecutrice del servizio correlati alle attività lavorative proprie, che sono invece analizzati nel DVR della ditta stessa. Il presente DUVRI sintetizza quindi il complesso delle operazioni svolte ai fini della valutazione dei rischi da interferenze e costituisce parte integrante del Bando di gara e successivamente del Contratto d'Appalto. Prima di iniziare il servizio appaltato, la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di informare l'AV5 sui rischi derivanti dall'attività da svolgere.

In ogni caso, prima dell'avvio delle attività, l'Appaltatore sarà convocato per la riunione preventiva di reciproca informazione e coordinamento sui rischi derivanti dall'attività da svolgere, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08. Di detta riunione sarà redatto verbale a cura del SPP aziendale che costituirà integrazione al presente documento.

**CARATTERISTICHE DELL'APPALTO**

Il Servizio in appalto consiste nel servizio di manutenzione ascensori ed impianti di elevazione presenti negli edifici di pertinenza dell'Area Vasta n. 5 dell'Asur per le sedi di San Benedetto del Tronto ed Ascoli Piceno di seguito riportati :

**Ascensori ed impianti di elevazione –sede San Benedetto del Tronto**

N° ORDINE	NUMERO	MARCA	MATRICOLA	MATRICOLA ARPAM	TIPO	UBICAZIONE	PORTATA max Kg	PERSONE max N°
1	40181	Paravia	991	1982/AP/991	ascensore	POLIAMBULATORIO Via Romagna	500	6
2	n.d.	Armani	n.d.		pedana	OSPEDALE (farmacia)	n.d.	0
3	21000004	Paravia	PED		pedana	OSPEDALE (cucina)	500	0
4	400925	Paravia	AP/321/83	1982/AP/1930	montacarichi	OSPEDALE -	800	10
5	400927	Paravia	1878	1982/AP/1878	ascensore	OSPEDALE -	600	8
6	40909	Paravia	AP/170/88	1982/AP/2324	montalettighe	OSPEDALE -	1000	12
7	40910	Paravia	AP/171/88	1982/AP/2325	montalettighe	OSPEDALE -	1000	12
8	40911	Paravia	AP/172/88	1982/AP/2326	montalettighe	OSPEDALE -	1000	12
9	40912	Paravia	AP/160/88	1982/AP/2314	ascensore	OSPEDALE -	480	5
10	40913	Paravia	AP/161/88	1982/AP/2315	ascensore	OSPEDALE -	480	5
11	40914	Paravia	AP/162/88	1982/AP/2316	ascensore	OSPEDALE -	600	8
12	40915	Paravia	AP/163/88	1982/AP/2317	ascensore	OSPEDALE -	600	8
13	40916	Paravia	AP/164/88	1982/AP/2318	ascensore	OSPEDALE -	600	8
14	40917	Paravia	AP/165/88	1982/AP/2319	ascensore	OSPEDALE -	600	7
15	40918	Paravia	AP/166/88	1982/AP/2320	montacarichi	OSPEDALE -	800	10
16	40919	Paravia	AP/167/88	1982/AP/2321	montalettighe	OSPEDALE -	800	10
17	40920	Paravia	AP/168/88	1982/AP/2322	montalettighe	OSPEDALE -	800	10
18	40921	Paravia	AP/169/88	1982/AP/2323	montacarichi	OSPEDALE -	800	10
19	40922	Paravia	AP/318/83	1982/AP/1935	montacarichi	OSPEDALE -	800	10
20	40923	Paravia	AP/319/83	1982/AP/1934	montacarichi	OSPEDALE -	800	10

21	40924	Paravia	1877	1982/AP/1877	montacarichi	OSPEDALE -	800	10
22	40925	Paravia	AP/320/83	1982/AP/1931	montacarichi	OSPEDALE -	800	10
23	40926	Paravia	1875	1982/AP/1875	montacarichi	OSPEDALE -	800	10
24	40927	Paravia	1876	1982/AP/1876	ascensore	OSPEDALE -	600	8
25	582	CIAM	AP/1414	1982/AP/1414	montalettighe	R.S.A. Montefiore dell'Aso	760	10
26	661	Sestili	AP/854	1982/AP/854	montalettighe	R.S.A. Ripatransone	870	11
27	661	Sestili	82/88	1982/AP/2302	montacarichi	OSPEDALE .	800	incl. pers.
28	D/8630	VGE	AP/471/93	2001/AP/3419	montalettighe	OSPEDALE .	850	11
29	D/8629	VGE	AP/470/93	2001/AP/3420	ascensore	OSPEDALE .	850	11
30	248991	P.S. Ascen.	606B/K004		montalettighe	OSPEDALE .	1250	16
31	4247	Sestili	4247	2005/AP/4247	montavivande	R.S.A. Ripatransone	24	0
32	4248	Sestili	4248	2005/AP/4248	montavivande	R.S.A. Ripatransone	24	0
33	60315	VGE	AP/192/86	1982/AP/2137	ascensore	OSPEDALE	630	8
34	163/A	VAM			ascensore	OSPEDALE	900	11
35	162/A	VAM			ascensore	OSPEDALE	900	11
36	3423	SELE	607CK00		ascensore	R.S.A. Ripatransone	630	
37	AE08517	SELE	SBT382001		ascensore	Amb. Lib. Prof. P.to Asc.	480	

**Ascensori ed impianti di elevazione –sede Ascoli Piceno**

N° ORDINE	NUMERO	MARCA	MATRICOLA	MATRICOLA ARPAM	TIPO	UBICAZIONE	PORTATA max Kg	PERSONE max N°
1	5880	CEAM	AP1158		ASC.	PRONTO SOCC.	900	12
2	5877	CEAM	AP1161		ASC.	ALA OVEST.	900	12
3	5876	CEAM	AP1160		ASC.	ALA NORD	800	12
4	7423	CEAM	AP1221		ASC.	MED. NUCLEARE	1000	13
5	5875	CEAM	AP1159		ASC.	CORP. CENTR.	900	12



6	4132781	SCHINDL.			ASC.	CORP. CENTR.	1250	16
7	4132780	SCHINDL.			ASC.	CORP. CENTR.	1250	16
8	2963	CEAM	AP1148		MONT.	CORP. CENTR.	500	-
9	2960	CEAM			MON/AS	CORP. CENTR.	800	10
10	2958	CEAM	AP1147		ASC.	CORP. CENTR.	800	10
11	4132783	SCHINDL.			ASC.	CORP. CENTR.	1250	16
12	4132782	SCHINDL.			ASC.	CORP. CENTR.	1250	16
13	2959	CEAM	AP1146		ASC.	ALA EST	900	12
14	5878	CEAM	AP1162		ASC.	ALA SUD	900	12
15	5876	CEAM	AP1163		ASC.	PIAST. AMB.	630	8
16	7424	CEAM			MONT.	STERILIZZ.	24	-
17	7425	CEAM			MONT.	STERILIZZ.	24	-
18	90/440	CEAM	P3NO1352		ASC.	PALAZZ. B	1330	17
19	98/442	CEAM	P3NO1350		ASC.	PALAZZ. B	1250	16
20	9520	CEAM	AP1511		ASC.	ANAT. PAT.	630	8
21	9519	CEAM	AP1512		ASC.	PALAZZ. A	630	8
22	89108	ETL	AP153/90		MONT.	FARMACIA	1500	-
23	5112	VITALI	144/07		ASC.	R.S.A. LUCIANI	1200	15
24	5113	VITALI	159/07		ASC.	R.S.A. LUCIANI	1200	15
25		CEAM	AP1480		ASC.	Dist. Sanit. Offida		
26		CEAM	AP178/99		ASC.	Distr. Sanit. Offida		
27		CEAM	AP176/99		ASC.	Distr. Sanit. Offida		
28		P.S. Ascensori	AP14/044001		ASC.	R.S.A. Acquasanta	630	8
29		P.S. Ascensori	AP15/044001		ASC.	R.S.A. Acquasanta	1000	13
30	784	SAVELLI	AP75/88		ASC.	Poliam. Comunanza	850	11
31		SCHINDL	10564591		ASC.	EX GIL Ascoli Piceno	630	8

Il servizio in appalto dovrà essere svolto da personale dipendente della Ditta aggiudicataria in numero sufficiente per assicurare i turni di servizio e reperibilità per le Camere Mortuarie dei due Ospedali e per le attività sul territorio di pertinenza.

Il servizio dovrà svolgersi nell'osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti, alle disposizioni e alle linee guida in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori, alla normativa in materia di prevenzione del rischio infettivo ( D. Lgs. 81/2008n e smi), alle prescrizioni citate nel Capitolato di gara e nel rispetto delle disposizioni interne emanate dalle Direzioni Mediche Ospedaliere.

**Fattori interferenziali presenti nei siti/aree interessate ai lavori**

Presenza di attività di socio-sanitaria	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
Presenza di personale dipendente, utenti, visitatori, personale ditte terze, ecc..	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
Presenza di traffico veicolare, mezzi AV5, dei servizi logistici, utenza pedonale	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
Presenza di ditta/e terza/e con appalti esecutivi	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No

**INDICE DEI RISCHI : individuazione dei rischi interferenti nella sede di San Benedetto**

Cod. R.	Fattore di rischio	Rischio Presente	Rischio Non Presente
<b>RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA ( es: ambienti e posti di lavoro, di passaggio, percorsi, attività...)</b>			
1	Coperture o strutture non pedonabili	RNP	
2	Movimentazione carichi vari	RNP	
3	Riempimento serbatoi fissi	RNP	
4	Carico – scarico –	RNP	
5	Caduta da luoghi sopraelevati	RNP	
6	Aperture nel suolo o nelle pareti	RNP	
7	Scale	RNP	
8	Rischio di crollo di strutture e impiantistiche (causa terzi)	RNP	
9	Caduta di oggetti o materiali dall'alto	RNP	
10	Ribaltamento/rovesciamento di carrelli"	RNP	
11	Dislivelli o pendenze pericolosi	RNP	
12	Pavimenti bagnati / pericolosi	RISCHIO PRESENTE	
13	Superfici e pareti vetrate o trasparenti	RNP	
14	Ambienti di lavoro ristretti / poco ventilati/ poco illuminati	RNP	
15	Installazione di cantiere temporaneo o mobile	RNP	
16	Interruzione/sospensione temporanea di impianti	RISCHIO PRESENTE	
17	Accesso nelle aree/zone protette,sorvegliate e controllate	RNP	
18	Presenza di personale, pazienti, utenti accompagnatori, visitatori	RISCHIO PRESENTE	
19	Presenza di altre imprese	RNP	
<b>RISCHI MECCANICI - MACCHINE, IMPIANTI, ATTREZZATURE</b>		RNP	
20	Tubazioni in pressione ad alta/bassa temperatura	RNP	
21	Organi meccanici in movimento	RNP	
22	Impianti a funzionamento automatico	RNP	
23	Proiezione di materiali (schegge, schizzi, scintille, ecc..)	RISCHIO PRESENTE	
24	Superfici a temperatura elevata	RNP	
25	Parti sporgenti, taglienti (per parti sporgenti e taglienti si intendono le lame dei macchinari oppure i coltelli)	RNP	
26	Impigliamento	RNP	
27	Superfici, spigoli, angoli	RNP	

28	Schiacciamento, compressioni, urti, impatti	RNP	
29	Tagli, punture, abrasioni	RNP	
30	Scivolamento – Caduta	RNP	
<b>RISCHIO DA MEZZI DI TRASPORTO e SOLLEVAMENTO</b>			
31	Apparecchi di sollevamento e accessori (Ascensori, montacarichi, carrelli elevatori,)	RNP	
32	Pedane elevatrici	RNP	
33	Autovetture e automezzi in genere – Investimenti	RISCHIO PRESENTE	
<b>RISCHIO ELETTRICO</b>			
34	Rischio elettrico generico - Elettrocuzione	RISCHIO PRESENTE	
35	Cavi elettrici a media e bassa tensione	RNP	
36	Contatto con quadri/parti elettriche in tensione (230-380 V)	RNP	
37	Cabine elettriche di trasformazione	RISCHIO PRESENTE	
38	Cavi elettrici interrati/sotto traccia	RNP	
39	Cariche elettrostatiche	RNP	
40	Formazione di archi	RNP	
<b>RISCHIO TERMICO</b>			
41	Calore per contatto - Calore radiante	RNP	
42	Vapore ad alta temperatura	RNP	
43	Ustioni	RNP	
44	Freddo	RNP	
<b>RISCHI DI INCENDIO ED ESPLOSIONI</b>			
45	Incendio –Esplosioni	RISCHIO PRESENTE	
46	Liquidi infiammabili o combustibili	RNP	
47	Gas infiammabili o combustibili	RNP	
48	Sostanze comburenti	RNP	
49	Zone a rischio potenziale di esplosione (atex )	RNP	
50	Materiale combustibile solido	RNP	
<b>RISCHIO FISICO</b>			
51	Rumore	RNP	
52	Vibrazioni meccaniche	RNP	
53	Ultrasuoni	RNP	
54	Microclima (T. elevata /bassa/ UR)	RNP	
55	Illuminazione	RNP	
<b>RISCHIO RADIAZIONI</b>			
56	Radiazioni ionizzanti	RNP	
57	Campi elettromagnetici - microonde	RNP	
58	Radiazioni ottiche (sorgenti laser )	RNP	
59	Radiazioni infrarosse / ultraviolette	RNP	
60	Campi elettromagnetici a Radiofrequenza	RNP	
61	Campi elettromagnetici	RNP	

<b>RISCHIO BIOLOGICO</b>			
62	Agenti biologici o infettivi (presenza di microrganismi in grado di provocare infezioni, intossicazioni, allergie)	RISCHIO PRESENTE	
<b>RISCHIO CHIMICO</b>			
63	Prodotti chimici pericolosi	RNP	
64	Agenti cancerogeni , mutageni, antitumorali	RNP	
65	Gas, vapori, fumi, polveri, fibre aerodisperse	RNP	
<b>RISCHIO AMBIENTE ED ECOLOGIA</b>			
66	Pozzetti della rete fognaria	RNP	
67	Aree di deposito temporaneo rifiuti pericolosi, non pericolosi, urbani	RNP	
68	Disinfestazione/derattizzazione	RNP	
<b>RISCHIO AGGRESSIONE</b>			
69	Aggressione verbale, fisica	RNP	

**NB:** l'interferenza si intende relativa alla presenza di attività e/o di personale della Committente presente presso le aree/siti dell'AV5 oggetto dell'appalto.

### Valutazione rischi interferenti

N.B. La gestione e tutela dei rischi specifici dell'attività della Committente rimangono a carico della stessa; rimangono a carico della ditta aggiudicataria quelli specifici della propria attività lavorativa. La gestione e tutela di quelli interferenti sono a carico della stessa, laddove presenti; ovvero a carico della Committente, laddove la sua attività costituisce interferenza (art. 26 D.Lgs. 81/2008).

### Sede di San Benedetto

Cod. R.	Elenco dei rischi (pericoli, fattori di rischio). Interferenze tra: PERICOLI E RISCHI INTERFERENZIALI (origine e destinatario)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (adottate dal Committente) C → A (dal Committente verso l'Appaltatore)	PxD=R livello del rischio interferenziale 1-4=lieve=A 8-12=medio=B 16-64=grave=C	PREVENZIONE E PROTEZIONE DEGLI ALTRI RISCHI INTERFERENZIALI A → C A1 → A2	RESPONSABILE ATTUAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA			Costi per la sicurezza €
					C	A1	A2	
<b>RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA (es : ambienti di lavoro, posti di lavoro, di passaggio, percorsi, attività....)</b>								
1	Coperture o strutture non pedonabili							RISCHIO NON PRESENTE
2	Movimentazione carichi							RISCHIO NON PRESENTE
3	Riempimento serbatoi fissi							RISCHIO NON PRESENTE
4	Carico – scarico – contenitori termici destinati alle RSA							RISCHIO NON PRESENTE
5	Caduta da luoghi sopraelevati							RISCHIO NON PRESENTE
6	Aperture nel suolo o nelle pareti							RISCHIO NON PRESENTE
7	Scale							RISCHIO NON PRESENTE
8	Rischio di crollo di strutture e impiantistiche (causa terzi)							RISCHIO NON PRESENTE
9	Caduta di oggetti/materiali dall'alto							RISCHIO NON PRESENTE

10	Ribaltamento/ rovesciamento di carrelli	Evento/danno: traumi distorsivi o contusivi, schiacciamenti, fratture			RISCHIO NON PRESENTE			
11	Dislivelli o pendenze pericolosi				RISCHIO NON PRESENTE			
12	Pavimenti bagnati / pericolosi <input checked="" type="checkbox"/> C → A <input type="checkbox"/> A → C <input checked="" type="checkbox"/> A1 ↔ A2	Sono potenzialmente presenti aree oggetto della programmata pulizia giornaliera che saranno debitamente segnalate e delimitate con apposita segnaletica di sicurezza	<input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Prestare la massima attenzione ed in caso di accidentale sversamento di sostanze oleose e/o detergenti,provvedere alla immediata rimozione delle stesse Utilizzare i DPI in dotazione per l'attività di manutenzione degli impianti elevatori	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
13	Superfici e pareti vetrate o trasparenti				RISCHIO NON PRESENTE			
14	Ambienti di lavoro ristretti / poco ventilati/ poco illuminati				RISCHIO NON PRESENTE			
15	Installazione di cantiere temporaneo o mobile				RISCHIO NON PRESENTE			
16	Interruzione/sospensione temporanea di impianti elevatori  <input checked="" type="checkbox"/> C → A <input checked="" type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ↔ A2	Temporanea indisponibilità di impianti elevatori per interventi manutentori	<input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Gli interventi di manutenzione sugli impianti elevatori saranno preventivamente concordati con il Servizio Tecnico,al fine di ridurre al minimo l'interferenza con il personale ed agli utenti della ZT12	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
17	Accesso nelle aree/zone protette, sorvegliate e controllate				RISCHIO NON PRESENTE			
18	Presenza di personale, utenti pazienti, accompagnatori, visitatori, altre ditte  <input checked="" type="checkbox"/> C → A <input type="checkbox"/> A → C <input checked="" type="checkbox"/> A1 ↔ A2	Evento /danno: traumi distorsivi, contusivi, fratture, tagli,  La struttura ospedaliera "Madonna del Soccorso" è frequentata da personale sanitario,visitatori,utenti,degenti	<input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Delimitare le aree di intervento manutentorio con idonea segnaletica di pericolo.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
19	Presenza di altre imprese				RISCHIO NON PRESENTE			
<b>RISCHI MECCANICI - MACCHINE, IMPIANTI, ATTREZZATURE</b>								
20	Tubazioni o recipienti di fluidi pericolosi, in pressione/alta-bassa temperatura (specificare quali):				RISCHIO NON PRESENTE			
21	Organi meccanici in movimento				RISCHIO NON PRESENTE			
22	Impianti a funzionamento automatico				RISCHIO NON PRESENTE			

23	Proiezione di materiali (schegge, schizzi, scintille)  <input type="checkbox"/> C → A <input checked="" type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ↔ A2	Interventi su impianti elevatori "al piano"	<input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Qualora la ditta PARAVIA si trovasse ad operare in zone non interdette al pubblico, le stesse dovranno accuratamente essere compartimentate e delimitate con apposita segnaletica di sicurezza. E' fatto espresso divieto di intervenire sugli impianti di sollevamento se non si è preventivamente accertata la presenza di personale, utenti, degenti, visitatori.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
24	Superfici a temperatura elevata				RISCHIO NON PRESENTE			
25	Parti sporgenti, taglienti				RISCHIO NON PRESENTE			
26	Impigliamento				RISCHIO NON PRESENTE			
27	Superfici, spigoli, angoli				RISCHIO NON PRESENTE			
28	Schiacciamento, compressioni, urti, impatti				RISCHIO NON PRESENTE			
29	Tagli, punture, abrasioni				RISCHIO NON PRESENTE			
30	Scivolamento - Caduta				RISCHIO NON PRESENTE			
<b>RISCHIO DA MEZZI DI TRASPORTO e SOLLEVAMENTO</b>								
31	Apparecchi di sollevamento e accessori (ascensori, montacarichi, carrelli elevatori)	Evento /danno: traumi, schiacciamenti, compressioni			RISCHIO NON PRESENTE			
32	Pedane elevatorie				RISCHIO NON PRESENTE			
33	Autovetture, automezzi in genere.  <input checked="" type="checkbox"/> C → A <input checked="" type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ↔ A2	Negli spazi di accesso alle strutture della ZT12 è presente la normale circolazione stradale di utenti, visitatori ed accompagnatori, fornitori.	<input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Nell'utilizzo dei mezzi furgonati di servizio attenersi alla segnaletica stradale, transitando a passo d'uomo e nel rispetto del codice della strada.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<b>RISCHIO ELETTRICO</b>								
34	Rischio elettrico generico  <input checked="" type="checkbox"/> C → A <input checked="" type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ↔ A2	Evento/danno: elettrocuzione  In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato.	<input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Tecnico. L'utilizzo di energia elettrica su apparecchiature/attrezzature che espongono a rischio di elettrocuzione devono essere sempre eseguiti da persone esperte, qualificate e formate. Mantenere i luoghi di lavoro e gli impianti in ottimali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

				condizioni di sicurezza.				
35	Cavi elettrici a M/B tensione							RISCHIO NON PRESENTE
36	Contatto con quadri/parti elettriche in tensione (230-	Evento/danno: elettrocuzione						
	<input checked="" type="checkbox"/> C → A <input checked="" type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ↔ A2	I quadri elettrici sono conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato.	<input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Vietato intervenire o utilizzare i quadri elettrici senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Tecnico. L'utilizzo deve essere sempre eseguito da persone esperte, qualificate e formate. Mantenere i luoghi di lavoro e gli impianti in ottimali condizioni di sicurezza.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
37	Cabine elettriche di trasformazione							RISCHIO NON PRESENTE
38	Cavi elettrici interrati/sotto traccia							RISCHIO NON PRESENTE
39	Cariche elettrostatiche							RISCHIO NON PRESENTE
40	Formazione di archi							RISCHIO NON PRESENTE
<b>RISCHIO TERMICO</b>								
41	Calore per contatto							RISCHIO NON PRESENTE
42	Calore radiante							RISCHIO NON PRESENTE
43	Ustioni							RISCHIO NON PRESENTE
44	Freddo							RISCHIO NON PRESENTE
<b>RISCHI DI INCENDIO ED ESPLOSIONI</b>								
45	Incendio - Esplosioni	Evento/danno: ustioni, soffocamento da fumi						
	<input checked="" type="checkbox"/> C → A <input checked="" type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ↔ A2	Le strutture sanitarie della ZT 12 sono classificate a livello alto di rischio incendio.	<input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Rispettare le norme antincendio: nel caso di interventi manutentori sugli impianti elevatori, gli stessi dovranno essere eseguiti da personale esperto e qualificato: tutti gli interventi che prevedono uso di energia elettrica dovranno essere preventivamente concordati ed autorizzati dal Servizio Tecnico.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
46	Liquidi infiammabili o combustibili							RISCHIO NON PRESENTE
47	Gas compressi, disciolti, liquefatti, infiammabili, combustibili, criogeni							RISCHIO NON PRESENTE
48	Sostanze comburenti							RISCHIO NON PRESENTE
49	Zone a rischio potenziale di esplosione (atex)							RISCHIO NON PRESENTE
50	Materiale combustibile solido							RISCHIO NON PRESENTE
<b>RISCHIO FISICO</b>								
51	Rumore							RISCHIO NON PRESENTE
52	Vibrazioni meccaniche							RISCHIO NON PRESENTE
53	Ultrasuoni							RISCHIO NON PRESENTE
54	Microclima (T. elevata /bassa/ UR)							RISCHIO NON PRESENTE

55	Illuminazione								RISCHIO NON PRESENTE
<b>RISCHIO RADIAZIONI</b>									
56	Radiazioni ionizzanti								RISCHIO NON PRESENTE
57	Campi elettromagnetici -microonde								RISCHIO NON PRESENTE
58	Radiazioni ottiche (sorgenti laser )								RISCHIO NON PRESENTE
59	Radiazioni infrarosse / ultraviolette								RISCHIO NON PRESENTE
60	Campi elettromagnetici a Radiofrequenza								RISCHIO NON PRESENTE
61	Campi elettromagnetici								RISCHIO NON PRESENTE
<b>RISCHIO BIOLOGICO</b>									
62	Agenti biologici o infettivi	Evento/danno: presenza di microrganismi in grado di provocare infezioni, intossicazioni, allergie potenziali.							
	<input checked="" type="checkbox"/> C → A <input type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ↔ A2	In area ospedaliera sono potenzialmente presenti agenti biologici	<input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Utilizzo di idonei DPI in dotazione		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<b>RISCHIO CHIMICO</b>									
63	Prodotti chimici pericolosi (specificare quali)								RISCHIO NON PRESENTE
64	Agenti cancerogeni e mutageni								RISCHIO NON PRESENTE
65	Gas, vapori, fumi, polveri, fibre aerodisperse								RISCHIO NON PRESENTE
<b>RISCHIO AMBIENTE ED ECOLOGIA</b>									
66	Pozzetti della rete fognaria								RISCHIO NON PRESENTE
67	Aree di deposito temporaneo rifiuti urbani								RISCHIO NON PRESENTE
68	Disinfestazione/derattizzaz.ne								RISCHIO NON PRESENTE
<b>RISCHIO AGGRESSIONE</b>									
69	Aggressione verbale, fisica								RISCHIO NON PRESENTE
<b>Costi per l'abbattimento dei rischi da interferenza:</b>							<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>1.000</b>

**Sede di Ascoli Piceno**

**INDICE DEI RISCHI potenzialmente presenti nella sede di Ascoli Piceno**

Cod. R.	Fattore di rischio	Rischio Presente / Rischio Non Presente	
		Rischio Presente	Rischio Non Presente
<b>RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA ( es: ambienti e posti di lavoro, di passaggio, percorsi, attività...)</b>			
1	Coperture o strutture non pedonabili		RNP
2	Movimentazione di barelle		RNP
3	Riempimento serbatoi fissi		RNP
4	Carico – scarico		RNP
5	Caduta da luoghi sopraelevati		RNP
6	Aperture nel suolo o nelle pareti		RNP



7	Scale	RNP
8	Rischio di crollo di strutture e impiantistiche (causa terzi)	RNP
9	Caduta di oggetti o materiali dall'alto	RNP
10	Ribaltamento/rovesciamento di barelle	RNP
11	<b>Dislivelli o pendenze pericolosi</b>	<b>RISCHIO PRESENTE</b>
12	<b>Pavimenti bagnati / pericolosi</b>	<b>RISCHIO PRESENTE</b>
13	Superfici e pareti vetrate o trasparenti	RNP
14	Ambienti di lavoro ristretti / poco ventilati/ poco illuminati	RNP
15	Installazione di cantiere temporaneo o mobile	RNP
16	Interruzione/sospensione temporanea di impianti	RNP
17	Accesso nelle aree/zone protette, sorvegliate e controllate	RNP
18	Presenza di personale, pazienti, utenti accompagnatori, visitatori	RNP
19	Presenza di altre imprese	RNP
<b>RISCHI MECCANICI - MACCHINE, IMPIANTI, ATTREZZATURE</b>		
20	Tubazioni in pressione ad alta/bassa temperatura	RNP
21	Organi meccanici in movimento	RNP
22	Impianti a funzionamento automatico	RNP
23	Proiezione di materiali (schegge, schizzi, scintille, ecc..)	RNP
24	Superfici a temperatura elevata	RNP
25	Parti sporgenti, taglienti (per parti sporgenti e taglienti si intendono le lame dei macchinari oppure i coltelli)	RNP
26	Impigliamento	RNP
27	Superfici, spigoli, angoli	RNP
28	<b>Schiacciamento, compressioni, urti, impatti</b>	<b>RISCHIO PRESENTE</b>
29	Tagli, punture, abrasioni	RNP
30	<b>Scivolamento – Caduta</b>	<b>RISCHIO PRESENTE</b>
<b>RISCHIO DA MEZZI DI TRASPORTO e SOLLEVAMENTO</b>		
31	Apparecchi di sollevamento e accessori (Ascensori, montacarichi, carrelli elevatori,)	RNP
32	Pedane elevatorie	RNP
33	<b>Autovetture e automezzi in genere – Investimenti</b>	<b>RISCHIO PRESENTE</b>
<b>RISCHIO ELETTRICO</b>		
34	<b>Rischio elettrico generico - Elettrocuzione</b>	<b>RISCHIO PRESENTE</b>
35	Cavi elettrici a media e bassa tensione	RNP
36	Contatto con quadri/parti elettriche in tensione (230-380 V)	<b>RISCHIO PRESENTE</b>
37	Cabine elettriche di trasformazione	RNP
38	Cavi elettrici interrati/sotto traccia	RNP
39	Cariche elettrostatiche	RNP
40	Formazione di archi	RNP
<b>RISCHIO TERMICO</b>		
41	Calore per contatto - Calore radiante	RNP
42	Vapore ad alta temperatura	RNP
43	Ustioni	RNP
44	Freddo	RNP
<b>RISCHI DI INCENDIO ED ESPLOSIONI</b>		
45	<b>Incendio –Esplosioni</b>	<b>RISCHIO PRESENTE</b>
46	Liquidi infiammabili o combustibili	RNP

47	Gas infiammabili o combustibili	RNP
48	Sostanze comburenti	RNP
49	Zone a rischio potenziale di esplosione (atex )	RNP
50	Materiale combustibile solido	RNP
<b>RISCHIO FISICO</b>		
51	Rumore	RNP
52	Vibrazioni meccaniche	RNP
53	Ultrasuoni	RNP
54	Microclima (T. elevata /bassa/ UR)	RNP
55	Illuminazione	RNP
<b>RISCHIO RADIAZIONI</b>		
56	Radiazioni ionizzanti	RNP
57	Campi elettromagnetici - microonde	RNP
58	Radiazioni ottiche (sorgenti laser )	RNP
59	Radiazioni infrarosse / ultraviolette	RNP
60	Campi elettromagnetici a Radiofrequenza	RNP
61	Campi elettromagnetici	RNP
<b>RISCHIO BIOLOGICO</b>		
62	Agenti biologici o infettivi	RNP
<b>RISCHIO CHIMICO</b>		
63	Prodotti chimici pericolosi (specificare quali)	RNP
64	Agenti cancerogeni , mutageni, antitumorali	RNP
65	Gas, vapori, fumi, polveri, fibre aerodisperse	RNP
<b>RISCHIO AMBIENTE ED ECOLOGIA</b>		
66	Pozzetti della rete fognaria	RNP
67	Aree di deposito temporaneo rifiuti pericolosi, non pericolosi, urbani	RNP
68	Disinfestazione/derattizzazione	RNP
<b>RISCHIO AGGRESSIONE</b>		
69	Aggressione verbale, fisica	RNP

**Valutazione rischi interferenti: sede di Ascoli Piceno**

Cod . R.	Elenco dei rischi (pericoli, fattori di rischio). Interferenze tra: PERICOLI E RISCHI INTERFERENZIALI (origine e destinatario)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (adottate dal Committente) C→ A (dal Committente verso l'Appaltatore)	PxD=R livello del rischio interferenziale 1-4=lieve=A 8-12=medio=B 16-64=grave=C	PREVENZIONE E PROTEZIONE DEGLI ALTRI RISCHI INTERFERENZIALI A → C A1 → A2	RESPONSABILE ATTUAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA			Costi per la sicurezza €
					C	A1	A2	
<b>RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA (es : ambienti di lavoro, posti di lavoro, di passaggio, percorsi, attività....)</b>								
1	Coperture o strutture non pedonabili							RISCHIO NON PRESENTE
2	Movimentazione di barelle							RISCHIO NON PRESENTE
3	Riempimento serbatoi fissi							RISCHIO NON PRESENTE
4	Carico – scarico							RISCHIO NON PRESENTE
5	Caduta da luoghi sopraelevati							RISCHIO NON PRESENTE

6	Aperture nel suolo/pareti								RISCHIO NON PRESENTE
7	Scale								RISCHIO NON PRESENTE
8	Rischio di crollo di strutture e impiantistiche (causa terzi)								RISCHIO NON PRESENTE
9	Caduta di oggetti/materiali dall'alto								RISCHIO NON PRESENTE
10	Ribaltamento/rovesciamento di barelle atte al trasporto delle salme								RISCHIO NON PRESENTE
11	Dislivelli o pendenze pericolosi <input checked="" type="checkbox"/> C → A <input type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ↔ A2	Presenti tratti di corridoio con lieve dislivello di quota	<input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Movimentare le attrezzature con cautela	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
12	Pavimenti bagnati / pericolosi <input checked="" type="checkbox"/> C → A <input type="checkbox"/> A → C <input checked="" type="checkbox"/> A1 ↔ A2	Presenti aree che potenzialmente possono risultare bagnate e/o scivolose per la pulizia programmata e giornaliera effettuata da personale di altra ditta	<input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Movimentare le attrezzature con cautela seguendo le indicazioni della cartellonistica di sicurezza. In caso di spandimenti accidentali nelle aree di trasporto provvedere alla rapida pulizia, segnalando il pericolo di scivolamento con idonei cartelli	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
13	Superfici e pareti vetrate o trasparenti								RISCHIO NON PRESENTE
14	Ambienti di lavoro ristretti / poco ventilati/ poco illuminati								RISCHIO NON PRESENTE
15	Installazione di cantiere temporaneo o mobile								RISCHIO NON PRESENTE
16	Interruzione/sospensione temporanea di impianti								RISCHIO NON PRESENTE
17	Accesso nelle aree/zone protette, sorvegliate e controllate								RISCHIO NON PRESENTE
18	Presenza di personale sanitario.								RISCHIO NON PRESENTE
19	Presenza di altre imprese								RISCHIO NON PRESENTE
<b>RISCHI MECCANICI - MACCHINE, IMPIANTI, ATTREZZATURE</b>									
20	Tubazioni o recipienti di fluidi pericolosi, in pressione/alta-bassa temperatura (specificare quali):								RISCHIO NON PRESENTE
21	Organi meccanici in movimento								RISCHIO NON PRESENTE
22	Impianti a funzionamento automatico								RISCHIO NON PRESENTE
23	Proiezione di materiali (schegge, schizzi, scintille)								RISCHIO NON PRESENTE
24	Superfici a temperatura elevata								RISCHIO NON PRESENTE
25	Parti sporgenti, taglienti (per parti sporgenti e taglienti si intendono le lame dei macchinari/coltelli)								RISCHIO NON PRESENTE

26	Impigliamento								RISCHIO NON PRESENTE
27	Superfici, spigoli, angoli								RISCHIO NON PRESENTE
28	Schiacciamento, compressioni, urti, impatti	Evento /danno: traumi distorsivi, contusivi, fratture, ferite							
	<input type="checkbox"/> C → A <input checked="" type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ↔ A2	Presenza di personale sanitario, utenti e pazienti	<input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Il trasporto delle barelle deve avvenire in sicurezza, evitando urti accidentali,	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
29	Tagli, punture, abrasioni								RISCHIO NON PRESENTE
30	Scivolamento – Caduta	Evento /danno: traumi distorsivi, fratture							
	<input checked="" type="checkbox"/> C → A <input checked="" type="checkbox"/> A → C <input checked="" type="checkbox"/> A1 ↔ A2	Presenza sul pavimento delle aree sanitarie di tratti sconnessi /sdruciolevoli	<input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Adottare calzature di sicurezza antiscivolo. Rispettare la segnaletica di sicurezza durante il passaggio in aree sanitarie. In caso di spandimenti accidentali nelle aree di passaggio provvedere alla rapida pulizia, segnalando il pericolo di scivolamento con cartelli.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
<b>RISCHIO DA MEZZI DI TRASPORTO e SOLLEVAMENTO</b>									
31	Apparecchi di sollevamento e accessori (ascensori, montacarichi, carrelli elevatori)								RISCHIO NON PRESENTE
32	Pedana elevatrice								RISCHIO NON PRESENTE
33	Autovetture e automezzi in genere – Investimenti	Evento/danno: urti, impatti, investimenti							
	<input checked="" type="checkbox"/> C → A <input checked="" type="checkbox"/> A → C <input checked="" type="checkbox"/> A1 ↔ A2	Il P.O. dell'ospedale "Mazzoni" e del "Vittorio Emanuele" dispongono di aree interne limitate in cui vengono svolte le attività di logistica dell'ospedale. Le vie di circolazione interne sono strette, parte degli spazi sono occupati da auto in sosta e sono frequentati da utenti, personale, ecc..	<input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Prestare la massima attenzione durante le manovre nell'area antistante la camera mortuaria al fine di evitare qualsiasi rischio di investimento.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
<b>RISCHIO ELETTRICO</b>									
34	Rischio elettrico generico	Evento/danno: elettrocuzione							
	<input checked="" type="checkbox"/> C → A <input checked="" type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ↔ A2	In ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificate e gestite da personale interno qualificato.	<input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Tecnico. L'utilizzo di energia elettrica su apparecchiature/attrezzature che espongono a rischio di elettrocuzione devono essere sempre eseguiti da persone esperte, qualificate e formate. Mantenere i luoghi di lavoro e gli impianti in ottimali condizioni di sicurezza.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
35	Cavi elettrici a M/B tensione								

36	Contatto con quadri/parti elettriche in tensione (230-380 V)	Evento/danno: elettrocuzione					
	<input checked="" type="checkbox"/> C → A <input checked="" type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ↔ A2	I quadri elettrici sono conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato.	<input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> B	Vietato intervenire o utilizzare i quadri elettrici senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Tecnico. L'utilizzo deve essere sempre eseguito da persone esperte, qualificate e formate. Mantenere i luoghi di lavoro e gli impianti in ottimali condizioni di sicurezza.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
37	Cabine elettriche di trasformazione						RISCHIO NON PRESENTE
38	Cavi elettrici interrati/sotto traccia						RISCHIO NON PRESENTE
39	Cariche elettrostatiche						RISCHIO NON PRESENTE
40	Formazione di archi						RISCHIO NON PRESENTE
<b>RISCHIO TERMICO</b>							
41	Calore per contatto						RISCHIO NON PRESENTE
42	Calore radiante						RISCHIO NON PRESENTE
43	Ustioni						RISCHIO NON PRESENTE
44	Freddo						RISCHIO NON PRESENTE
<b>RISCHI DI INCENDIO ED ESPLOSIONI</b>							
45	Incendio – Esplosioni	Evento/danno: ustioni, soffocamento da fumi					
	<input checked="" type="checkbox"/> C → A <input type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ↔ A2	Le strutture sanitarie della ZT 13 sono classificate a livello alto di rischio incendio.	<input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Rispettare le norme antincendio ed attenersi alla cartellonistica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
46	Liquidi infiammabili o combustibili						RISCHIO NON PRESENTE
47	Gas compressi, disciolti, liquefatti, infiammabili, combustibili, criogeni						RISCHIO NON PRESENTE
48	Sostanze comburenti )						RISCHIO NON PRESENTE
49	Zone a rischio potenziale di esplosione (atex )						RISCHIO NON PRESENTE
50	Materiale combustibile solido						RISCHIO NON PRESENTE
<b>RISCHIO FISICO</b>							
51	Rumore						RISCHIO NON PRESENTE
52	Vibrazioni meccaniche						RISCHIO NON PRESENTE
53	Ultrasuoni						RISCHIO NON PRESENTE
54	Microclima(T. elevata /bassa/ UR)						RISCHIO NON PRESENTE
55	Illuminazione						RISCHIO NON PRESENTE
<b>RISCHIO RADIAZIONI</b>							
56	Radiazioni ionizzanti						RISCHIO NON PRESENTE
57	Campi elettromagnetici –microonde						RISCHIO NON PRESENTE
58	Radiazioni ottiche (sorgenti laser )						RISCHIO NON PRESENTE
59	Radiazioni infrarosse / ultraviolette						RISCHIO NON PRESENTE

60	Campi elettromagnetici a Radiofrequenza					RISCHIO NON PRESENTE		
61	Campi elettromagnetici					RISCHIO NON PRESENTE		
<b>RISCHIO BIOLOGICO</b>								
62	Agenti biologici o infettivi					RISCHIO NON PRESENTE		
<b>RISCHIO CHIMICO</b>								
63	Prodotti chimici pericolosi se manipolati senza DPI					RISCHIO NON PRESENTE		
64	Agenti cancerogeni e mutageni					RISCHIO NON PRESENTE		
65	Gas, vapori, fumi, polveri, fibre aerodisperse					RISCHIO NON PRESENTE		
<b>RISCHIO AMBIENTE ED ECOLOGIA</b>								
66	Pozzetti della rete fognaria					RISCHIO NON PRESENTE		
67	Aree di deposito temporaneo rifiuti pericolosi, non pericolosi, urbani	Presenti contenitori per raccolta rifiuti urbani ed assimilabili all'urbano.		Non manipolare eventuali contenitori presenti nelle vicinanze delle zone di lavoro. Chiamate il SPP per eventuali rischio riscontrati in loco.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
68	Disinfestazione/derattizzazione					RISCHIO NON PRESENTE		
<b>RISCHIO AGGRESSIONE</b>								
69	Aggressione verbale, fisica					RISCHIO NON PRESENTE		
						<b>Totale €</b>	<b>1.000</b>	

### Costi della sicurezza dai rischi da interferenza

La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento sono eliminabili o riducibili al minimo mediante procedure organizzative e gestionali che scandiscono le attività del servizio in appalto. L'attuazione delle relative misure da adottare sono normalmente riportati nelle procedure operative di sicurezza della ditta e quindi sono incluse nel costo del servizio. I costi per la sicurezza sono pertanto già compresi nell'importo complessivo previsto nell'appalto. La stima dei costi relativi agli adempimenti riguardanti la sicurezza dei lavoratori/utenza per le interferenze dei rischi derivanti delle attività oggetto di appalto ha tenuto conto delle singole categorie di lavorazione, e sulla base dei rischi da interferenza individuati si ritiene che l'adozione delle misure sopra riportate e il rispetto di tutte le norme generali elencate nel DUVRI comportino costi della sicurezza da interferenza. Quanto sopra, fatti salvi eventuali dati integrativi in base ad eventuali ulteriori notizie tecniche. Si ravvisano costi relativi agli oneri speciali per la sicurezza riferiti al servizio in oggetto e finalizzati ad eliminare e ridurre le interferenze, pertanto i costi per entrambe le sedi sono pari a € 2.000,00


**ALLEGATO: DOCUMENTO DI PRIMA INFORMAZIONE**, che costituisce parte integrante del presente DUVRI, in applicazione dell'art. 26 D. Lgs n. 81 del 09.04. 2008 sulla prima informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'affidatario è destinato a operare. L'allegato contiene le misure specifiche di prevenzione, di emergenza da adottare e le indicazioni e raccomandazioni generali per la ditta appaltatrice: Rischi in Ambito Sanitario; Disposizioni Generali per la Sicurezza; Emergenza Incendio ed Evacuazione, Primo Soccorso.

**Attività di coordinamento e cooperazione** Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere effettuato il tavolo di coordinamento e cooperazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 81/2008 anche ai fini delle attività informative relative alla gestione delle emergenze tra i Datori di lavoro o loro delegati (R-SPP ASUR AV5 e Ditta), ed i RLS.

**Aggiornamento del DUVRI.** Il presente DUVRI è un documento dinamico per cui la valutazione dei rischi da interferenza potrà essere eventualmente e/o necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

**Procedure documentali Aziende esterne**

- a. Prima dell'inizio dei lavori oggetto dell'Appalto, la Ditta aggiudicataria inoltra al Responsabile del Procedimento dell'AV5, così come previsto dalla D.lgs. n.163/2006 " Codice unico degli appalti" la documentazione appositamente prevista integrata da quella che segue :
- b. Documento che permetta di identificare il Legale Rappresentante della Impresa Appaltatrice ovvero il nominativo del Responsabile della Commessa , cioè la figura tecnica responsabile per conto della stessa Azienda Esterna delle operazioni di appalto, organigramma aziendale, organigramma e nominativo dei Dirigenti e dei Preposti interessati ai lavori e nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e del Medico Competente (ai sensi del DLgs 81/2008);
- c. Elenco nominativo dei lavoratori incaricati dell'espletamento delle opere o dei lavori in appalto e copia del libro matricola della ditta o ditte operanti con la relativa posizione assicurativa e previdenziale;
- d. Autocertificazione sottoscritta dal Legale Rappresentante della ditta appaltatrice dell'avvenuto assolvimento degli obblighi derivanti dalle norme per la sicurezza, previdenziali ed assicurative previste dalla vigente legislazione;
- e. Estratto del Documento aziendale di Valutazione del Rischio ai sensi del D. Lgs 81/2008 nel quale siano chiaramente evidenziati i rischi connessi con le attività lavorative oggetto delle operazioni in appalto, le misure preventive assunte in ambito aziendale, ed i protocolli operativi eventualmente esistenti;
- f. Copia del Piano di Sicurezza redatto dall'impresa, ai sensi del Titolo IV D. Lgs 81/2008, ove previsto;
- g. Attestazione della avvenuta formazione ed informazione, ai sensi del D. Lgs 81/2008, dalla quale emerga che i lavoratori stessi sono stati formati anche e soprattutto relativamente ai rischi specifici di attività;
- h. Elenco dei dispositivi di protezione individuale di cui sia dotato il personale incaricato delle prestazioni connesse con l'appalto con evidenziata la dichiarazione di avvenuta formazione degli stessi all'uso ed alla manutenzione dei dispositivi stessi.
- i. Esempio di tesserino di riconoscimento (art.26 comma 8 D.Lgs. 81/2008) che ogni dipendente dell'Azienda Appaltatrice è tenuto a porre in evidenza sull'uniforme di lavoro innanzi l'accedere alle strutture della ASUR AV5;
- j. Dichiarazione di impegno ad attenersi alle azioni di coordinamento imposte in senso preventivo da parte della AV5, azioni emanate sia riguardo a concomitanti attività della stessa AV5 che di altre Aziende Esterne;
- k. Elenco delle attrezzature e mezzi d'opera utilizzati. Gli stessi dovranno essere conformi alle vigenti disposizioni di Legge in materia di sicurezza e disporre della necessaria documentazione che ne attesti la conformità (es. dichiarazione di conformità di cui al DPR 459/96) e verifica periodica prevista da enti pubblici o strutture accreditate al controllo (es. apparecchi di sollevamento);
- l. Dichiarazione di impegno a comunicare tempestivamente ogni e qualsiasi variazione circa i dati trasmessi con le precedenti documentazioni;
- m. Manuali di manutenzione e di esecuzione degli interventi redatti sulla scorta delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza

	<p align="center"><b>Servizio Prevenzione e Protezione – Ospedale Madonna del Soccorso</b>  <b>DUVRI PRELIMINARE</b>  D. Lgs. 81/2008 e smi  <b>Art. 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione</b></p>	<p>Cod.  Sigla:  1ª Ediz. Ottobre 2012  Pagina 21 di 21</p>
---	--	---

**APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO**

**PER LA COMMITTENTE**

Luogo e data: .....

Il Datore di Lavoro : .....firma.....

Il R-SPP : .....firma.....

Il Responsabile Unico del Procedimento.....: .....firma.....

**PER LA DITTA APPALTATRICE**

Luogo e data: .....

Il Datore di Lavoro: .....firma.....

Il R-SPP : .....firma.....

Il Referente .....firma.....





Ascoli Piceno  
San Benedetto del Tronto

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**OGGETTO: Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di manutenzione / assistenza totale - semintegrale degli impianti elevatori presenti nell'ASUR AREA VASTA N. 5 - periodo dal 01/02/2014 al 31/01/2015**

Questa Amministrazione indice gara ai sensi dell'art. 7 del Regolamento ASUR per gli acquisti di beni e servizi in economia, approvato con determina del Direttore Generale ASUR n. 573 del 04/08/2006, disciplinante l'applicazione dell'art. 125 del D.Lgs 163/06.

Al presente Capitolato Speciale di Appalto, ancorché non espressamente indicato, vengono comunque applicate le norme stabilite dal Decreto legislativo n° 163 del 12/04/2006 e successive modifiche ed integrazioni e del DPR 207/2010.

### Art. 1 - PREMESSA

Il presente Capitolato, parte integrante del Contratto, descrive le prescrizioni minime che la ditta vincitrice, di seguito denominata "Ditta Appaltatrice", deve rispettare nella conduzione del servizio in appalto.

### Art. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la manutenzione di tutti gli **impianti elevatori** raggruppati in due lotti (elencati negli allegati A e B), installati presso gli edifici, la cui manutenzione e gestione è di pertinenza dell'ASUR – AREA VASTA 5 di seguito indicata per brevità "AV5", eseguita ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 162 del 30/4/1999 ossia effettuando le attività di seguito elencate:

#### 1) **Manutenzione Ordinaria Preventiva** (programmata) comprendente:

- **Servizio di controllo periodico**
- **Servizio di assistenza ai tecnici**
- **Fornitura sim per moduli gsm**

#### 2) **Manutenzione Ordinaria Correttiva** (non programmata) comprendente:

- **Servizio di reperibilità**
- **Servizio di pronto intervento**

#### 3) **Manutenzione Straordinaria**

L'elenco delle attività e degli interventi di seguito riportati sono comunque indicativi in quanto devono intendersi compresi nel servizio anche tutte quelle operazioni di manutenzione che, anche se non espressamente indicate, si rendono necessarie per il corretto funzionamento degli impianti secondo le attuali norme di sicurezza. Tutte le operazioni di manutenzione dovranno essere svolte non solo nei periodi programmati ma anche in tutti i casi si rendano necessarie o vengano richieste dall'Ufficio Tecnico dell'AV5.

#### 2.1 - **Manutenzione Ordinaria Preventiva**

Nella manutenzione ordinaria sono comprese le riparazioni o sostituzioni di tutte le componenti o apparecchiature usurate dal normale esercizio dell'impianto e che ne compromettano l'efficienza del funzionamento come meglio descritto di seguito, con la sola esclusione di quanto previsto all'art. 2.3:

- **CABINA:** Pulsanti, segnalazioni luminose, cellule fotoelettriche, apparecchi di sicurezza, pattini di guida, operatori porte, attacchi funi e pattini retrattili, tubi fluorescenti o similari;
- **LOCALE MACCHINA:** Pulizia locale e controllo di tutti i singoli componenti dell'organo di trazione e/o delle centraline idrauliche per gli impianti idraulici, cuscinetti di spinta, supporti, carrucole,

elettromagnete del freno, ganasce freno, relais, bobine, contatti, fusibili, resistenze, condensatori, salvamotori, trasformatori, raddrizzatori, limitatore di velocità, selettore di fermata.

- PIANI: Pulsanti, segnalazioni luminose, sospensioni porte, contatti porte, serrature, chiudiporte, invertitori o impulsori, contatti di livellamento;

La Ditta Appaltatrice dovrà svolgere le operazioni di **manutenzione ordinaria preventiva**, in maniera autonoma e pianificata, con la periodicità necessaria concordata con la AV5, in modo da garantire la perfetta efficienza, affidabilità, e sicurezza degli impianti elevatori degli edifici interessati con le seguenti modalità:

#### **a) Verifiche periodiche e prove bimestrali**

Mediante visita di tecnici abilitati, oltre le verifiche di cui al D.P.R. 162/99, dovranno essere annotate su un registro depositato in sala macchine. e dovranno garantire le seguenti prestazioni minime:

- controllare lo stato di conservazione delle funi di trazione, pulegge e sistemi frenanti;
- pulire lubrificare e registrare i componenti con fornitura di grasso, lubrificanti e fusibili;
- pulizia locale macchine
- verifica funzionamento impianto citofonico o telefonico con combinatore dove esistente e delle SIM fornite per i moduli GSM (paragrafo c)

#### **b) Verifiche periodiche e prove semestrali**

Mediante visita di tecnici abilitati comprendente i controlli di tutte le sicurezze meccaniche ed elettriche secondo quanto previsto dal DPR 1497/63 dal DM 587/87, dal DPR 162/99, e dal DPR 459/96 e successive integrazioni, in particolare

- verificare approfonditamente l'efficienza ed il corretto funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza (paracadute, limitatore di velocità, contatti di sicurezza);
- controllare e registrare i componenti elettrici, meccanici ed idraulici, assicurando il regolare funzionamento dei dispositivi più meccanicamente sollecitati (porte dei piani, serrature);
- verificare l'isolamento dei circuiti elettrici controllando il corretto collegamento verso terra;
- annotazione dei risultati delle verifiche, sia periodiche che semestrali, sul libretto di immatricolazione secondo i citati dispositivi di legge, firmata da tecnico patentato;
- accurata pulizia dei vani corsa e delle parti non visibili delle cabine **compresa una annuale della fossa**

Le seguenti verifiche sono in aggiunta a quelle previste nelle visite bimestrali

La manutenzione programmata dovrà essere effettuata con la necessaria perizia, atta a garantire un risultato tale da raggiungere, per tutti gli impianti oggetto del presente Capitolato, i seguenti obiettivi:

- disponibilità minima della funzionalità di ogni singolo impianto pari al 99 % del tempo annuo solare di 8760 ore;
- assenza di chiamate per qualsiasi fermo impianto nei sette giorni successivi ad un intervento di manutenzione periodica;
- nessuna chiamata ripetuta per il medesimo guasto nei sette giorni successivi all'intervento;

Al fine di un riscontro sul raggiungimento degli obiettivi sopra indicati, non verranno contabilizzate le ore di fermo impianto causate da vandalismi, da cause di forza maggiore o da interventi di cui all'Art. 2.3.

**Le visite periodiche di cui sopra nonché tutte le manutenzioni dovranno essere concordate con il responsabile del Settore Manutenzioni dell'AV5 in modo da non arrecare malfunzionamenti al regolare svolgimento delle attività.**

#### **c) Fornitura schede SIM**

Dovranno essere fornite di n. 2 schede sim per i moduli gsm presso gli elevatori non presidiati (lotto n. 1) configurate e programmate per le chiamate di emergenza senza nessun costo aggiuntivo per l'Ente

#### **d) Servizio di assistenza ai tecnici**

Dovrà essere garantito il **servizio di assistenza ai tecnici** ogniqualvolta sia necessario o richiesto dalla AV5 sia per i propri tecnici, che per quelli dei vari enti preposti ai controlli (Vigili del Fuoco, Ispesl, Asl, ecc...), e in modo particolare per quelli dell'Organismo di Certificazione Notificato incaricato della verifica biennale ai sensi del D.P.R. 162/99 e delle verifiche straordinarie ai sensi del D.M. 23 luglio 2009 - "Miglioramento della sicurezza degli impianti ascensoristici anteriori alla direttiva 95/16/CE". Tale servizio si intende compreso nella manutenzione ordinaria e pertanto integralmente remunerato con l'importo del canone annuo.

## 2.2 - Manutenzione Ordinaria Correttiva

Per gli interventi di **manutenzione ordinaria correttiva** dovrà essere garantito il **servizio di reperibilità e pronto intervento** tramite presidio telefonico per la ricezione della richiesta di intervento, e la reperibilità dei propri tecnici in grado di intervenire tempestivamente.

La reperibilità e l'intervento del personale si intendono compresi nel canone annuo e non comportano quindi la corresponsione di alcun diritto di chiamata. Nessuna motivazione potrà essere adottata per sospendere la reperibilità e la pronta disponibilità, che devono essere garantite anche in caso di scioperi generali, di categoria o aziendali

### a) Servizio di reperibilità

Il servizio di reperibilità verrà fornito 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno, senza alcuna esclusione.

L'Ufficio Tecnico dell'AV5, previo sopralluogo in contraddittorio, verificherà il ripristino delle apparecchiature e se la ditta aggiudicataria non avesse ottemperato a quanto richiesto nel capitolato d'appalto l'AV5 potrà provvedere in proprio alla sistemazione delle varie anomalie, trattenendo l'importo dei lavori necessari sul canone mensile.

La ditta appaltatrice dovrà comunicare, prima della stipula del contratto, il numero verde di telefono e fax a cui dovranno essere inoltrate le chiamate.

Gli interventi su chiamata dovranno essere eseguiti entro 4 ore dalla chiamata in tutte le 24 ore della giornata.

Nel caso in cui l'intervento non avvenga entro i tempi prestabiliti, verrà applicata la penale prevista al successivo Art. 23.

L'intervento sarà volto, ove possibile, al ripristino delle funzionalità dell'elevatore, con riserva di procedere ad eventuali necessari interventi di maggiore peso entro le successive 24 ore feriali.

Qualora non fosse possibile ripristinare le funzionalità dell'impianto, la ditta aggiudicatrice dovrà darne immediata comunicazione all'Ufficio Tecnico dell'AV5, precisando il numero di matricola, sede ed ubicazione dell'impianto ed il prevedibile tempo di fermo ascensore.

### b) Servizio di pronto intervento

Il servizio di pronto intervento, per liberare persone rimaste bloccate all'interno dell'ascensore, piattaforme elevatrici e servoscale o per ovviare ad eventuali guasti che comportino interruzioni del funzionamento dell'impianto, dovrà essere garantito 24 ore su 24 (compreso festivi e prefestivi) e dovrà essere effettuato entro 1 ora.

Per queste tipologie di intervento non sarà corrisposto dall'Ente Appaltante nessun compenso aggiuntivo, ritenendosi lo stesso completamente remunerato dal canone mensile previsto dal presente capitolato.

## 2.3 - Lavori straordinari (esclusi dal canone)

Sono escluse dal canone annuale le sostituzioni dei seguenti componenti:

- ✓ argano se integralmente sostituito;
- ✓ funi di trazione, pulegge, carrucole di trazione e rinvio;
- ✓ centralina e pistone per impianti oleodinamici;
- ✓ cablaggi flessibili e fissi di vano;
- ✓ quadri di manovra e regolazione se integralmente sostituiti;
- ✓ cabine complete, se interamente sostituite

sempre che tali interventi vengano effettuati per obsolescenza delle apparecchiature o per normale usura e non a causa di insufficienza o inadeguata manutenzione da parte della Ditta appaltatrice,

- ✓ lavori di riparazione, di sostituzione e di revisione di ogni parte costitutiva dell'elevatore che si rendessero necessari a causa di atti vandalici o da eventi imponderabili non soggetti a normale controllo della Ditta manutentrice;
- ✓ le modifiche, le trasformazioni di aggiornamento tecnico, gli ammodernamenti, le aggiunte e gli adeguamenti imposte dalle normative.

La ditta appaltatrice dovrà inoltre essere in grado se necessario, di reperire per proprio conto (senza che le venga corrisposto nessun canone aggiuntivo) tutti gli schemi elettrici degli impianti non già in possesso dell'Ente Appaltatore per far sì che possa svolgere il proprio compito manutentivo nel migliore dei modi senza ritardi giustificati da tale mancanza presso l'Ente

Per i lavori contemplati nel presente articolo, se ritenuti tali da essere inseriti in un programma di fattibilità, da svilupparsi nell'arco della durata contrattuale, la Ditta manutentrice potrà proporre gli interventi più idonei, dietro presentazione di relativo preventivo di spesa. L'AV5 non si riterrà vincolata all'affidamento

diretto alla ditta manutentrice, di questi lavori, ma potrà avvalersi di preventivi richiesti ad altre imprese mediante il MEPA, per verificare la congruità della spesa, come previsto dal successivo art. 14.

Sarà compreso nel canone di manutenzione anche lo smaltimento di tutte le apparecchiature o parti delle stesse sostituite compresi i materiali esausti (es. olio motore grasso etc..)

### **Art. 3- AMMONTARE DELL'APPALTO**

L'importo complessivo dei due lotti dell'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza, ammonta a netti € 50.000,00 (dicansi euro cinquantamila,00) oltre l'IVA così suddivisi:

- **Lotto 1 (Allegato A)** importo base d'asta € 23.500,00 iva esclusa (l'importo degli oneri per la sicurezza ordinari e speciali, non soggetti a ribasso d'asta, è pari a € 705,00, oltre l'IVA, pari al 3%)
- **Lotto 2 (Allegato B)** importo base d'asta € 25.500,00 iva esclusa (l'importo degli oneri per la sicurezza ordinari e speciali, non soggetti a ribasso d'asta, è pari a € 765,00, oltre l'IVA, pari al 3%)

### **Art. 4 - SISTEMA DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI**

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso in percentuale da applicarsi a uno o più lotti.

La ditta potrà effettuare un sopralluogo conoscitivo degli impianti oggetto di manutenzione, al fine di acquisire conoscenza delle complesse caratteristiche tecniche degli impianti per una corretta formulazione della propria offerta ed essere immediatamente operativa in modo autonomo a seguito dell'aggiudicazione. Tale sopralluogo è programmato alle ore 09,00 del 17/12/2013 per gli impianti compresi nel Lotto 1 e alle ore 09,00 del 19/12/2013 per quelli compresi nel Lotto 2.

### **Art. 5 – DURATA ED AFFIDAMENTO DELL'APPALTO**

La durata del servizio sarà di 12 (dodici) mesi a partire dal 01/02/2014 al 31/01/2015, con la conseguente presentazione del "POS".

Gli interventi dovranno essere programmati ed eseguiti tenendo debito conto delle eventuali interferenze che si potranno verificare in considerazione:

- a) della presenza del personale sanitario e dei degenti e/o utenti;
- b) della necessità di garantire la funzionalità dei servizi esistenti ed operanti.

### **Art. 6 - DISPOSIZIONI GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

La Ditta Appaltatrice dovrà assicurare il servizio con modalità, termini e condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale.

Dovrà garantire per tutta la durata dell'appalto la pronta disponibilità di una adeguata struttura operativa, con personale dipendente in numero sufficiente ed in possesso delle adeguate qualifiche, dotata della necessaria attrezzatura, mezzi di trasporto e quant'altro occorrente per far fronte agli interventi richiesti, anche in casi di contemporaneità di richiesta.

La Ditta Appaltatrice, nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, deve attenersi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, eseguendo le attività necessarie secondo modalità, termini e condizioni ivi stabilite o comunicati dalla AV5.

Tutti gli interventi necessari per il corretto svolgimento del servizio dovranno essere effettuati a regola d'arte, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, delle norme di buona tecnica emanate dagli organismi di normalizzazione nazionali od europei o, in loro assenza, delle istruzioni fornite dalla casa costruttrice e/o dall'installatore. Dovranno essere eseguiti da personale idoneo ed abilitato, patentato secondo la norma e in possesso dei requisiti previsti dalla legge.

**La Ditta Appaltatrice deve essere in grado di operare sugli impianti di cui al presente Capitolato ed in generale di marche/costruzione diverse; non avrà pertanto scusanti qualora sia costruttrice o concessionaria di una sola determinata marca.**

Al fine di garantire un regolare servizio di manutenzione la Ditta Appaltatrice deve essere sempre in grado di avere la disponibilità dei materiali onde arrivare in ogni momento a sostituire qualsiasi componente per tutti gli impianti senza alcun ritardo, ripristinando così immediatamente il regolare funzionamento dell'impianto. Non sono ammessi ritardi e periodi di attesa per l'installazione di componenti e pezzi di ricambio.

La Ditta Appaltatrice deve disporre dei pezzi di ricambio e della componentistica compatibili con le caratteristiche originali degli impianti elevatori e si impegnerà, nel caso di sostituzione di componenti, a mantenere l'integrità progettuale e funzionale degli elevatori. Deve inoltre possedere ogni accessorio, attrezzatura ed altro materiale, anche minuto, necessario per svolgere adeguatamente il servizio.

Tutte le operazioni manutentive e le riparazioni dovranno essere di massima effettuate sul posto mediante l'ausilio di officina mobile, salvo che ciò non possa avvenire per deficienza di mezzi o per altri fondati motivi di ordine tecnico ed economico, nel qual caso la AV5 autorizzerà la Ditta Appaltatrice ad asportare i meccanismi da riparare fissando il termine massimo di consegna.

Sicurezza e caratteristiche tecniche degli impianti dovranno essere mantenute almeno allo stesso livello dello stato esistente al momento della sottoscrizione del Contratto di cui al presente Capitolato e per tutta la durata dello stesso.

Nel caso in cui un impianto richieda una frequenza maggiore delle operazioni citate o di altre, per legge comunque necessarie, la Ditta Appaltatrice dovrà adeguare il programma di manutenzione senza alcun onere aggiuntivo per la AV5.

Per le opere, lavori o predisposizioni di specializzazione edile e di altri impianti tecnologici non facenti parte delle competenze della Ditta Appaltatrice, le cui caratteristiche esecutive siano subordinate ad esigenze dimensionali o funzionali di eventuali impianti oggetto dell'appalto, è fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice di render note tempestivamente alla Provincia le anzidette esigenze, onde la stessa AV5 possa disporre di conseguenza.

#### **Art. 7 - RIPARAZIONI E SOSTITUZIONI DI PARTI DI RICAMBIO**

Sono comprese nel canone la riparazione o la sostituzione di qualsiasi componente compreso i componenti elettrici, di illuminazione della cabina e del vano corsa, dell'impianto di messa a terra (ad esclusione di quanto specificato nell'art. 2.3)

#### **Art. 8 - VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI DELL'APPALTO**

Nel corso del Contratto, la AV5 ha la possibilità di variare in più o in meno la consistenza numerica degli impianti elevatori, inserendo o togliendo uno o più apparecchi dall'elenco di quelli in manutenzione, in base alle necessità che dovessero sopraggiungere nel periodo della durata dell'appalto.

In questo caso si procederà quindi al ricalcolo del canone annuo complessivo, in relazione all'aumento o alla diminuzione del numero degli impianti.

Nel caso la AV5 ritenga, in qualsiasi momento, di escludere qualcuno degli impianti dall'elenco di quelli nel Contratto di manutenzione, per ragioni legate alla dismissione o alla sospensione temporanea, il canone relativo allo specifico impianto verrà corrisposto per i soli mesi in cui l'impianto è stato attivo, ed esso non sarà più dovuto dal mese successivo a quello del fermo dell'impianto.

Il canone spettante per l'impianto eliminato o sospeso sarà, per ogni mese di funzionamento, pari a 1/12 del corrispondente canone annuo.

Nel caso di installazione e messa in esercizio di nuovi impianti elevatori, è comunque facoltà della AV5 assegnare o meno alla Ditta Appaltatrice la manutenzione di tali nuove apparecchiature.

Sarà richiesto alla Ditta Appaltatrice di presentare una proposta di canone di manutenzione annuale per il nuovo impianto, da intendersi comprensivo di tutte le condizioni contrattuali contenute nel presente Capitolato e quindi paritetico, come servizio, agli impianti già in manutenzione. Il canone proposto per il nuovo impianto deve essere economicamente allineato ai canoni in essere per impianti simili già ricompresi nella manutenzione.

Sarà a discrezione della AV5 accettare o meno il canone proposto, o pattuirne uno diverso.

Nell'eventualità si raggiunga un accordo, si procederà alla formalizzazione mediante sottoscrizione di accordo integrativo.

Il canone spettante per il nuovo impianto verrà corrisposto a partire dal mese successivo a quello della consegna e sarà, per ogni mese, pari a 1/12 del relativo canone annuo pattuito.

#### **Art. 9 - LAVORI IN SOSPESO**

L'aggiudicatario della gara permetterà alla precedente Ditta manutentrice di terminare eventuali lavori commissionati alla stessa AV5 prima della scadenza del contratto precedente. Non dovrà in nessun modo opporsi accampando riserve di alcun tipo sull'esecuzione di tali lavori in sospeso, fatta salva la comunicazione della tipologia dei lavori e le date degli interventi con la possibilità dell'eventuale controllo sulla corretta esecuzione.

#### **Art. 10 - RIFERIMENTI NORMATIVI**

Nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, la Ditta Appaltatrice è soggetta all'osservanza e al rispetto delle norme del presente Capitolato e del Contratto, nonché di tutta la legislazione vigente in materia di impianti elevatori o comunque attinente allo svolgimento del servizio, anche se non espressamente citata, e di tutte le normative che saranno emanate nel corso del Contratto aventi con esso pertinenza.

Si richiamano in particolar modo, ma senza escludere altre normative applicabili qui non citate:

- D.M. 23 luglio 2009 - "Miglioramento della sicurezza degli impianti ascensoristici anteriori alla direttiva 95/16/CE";
- Direttiva 95/16/CE del Parlamento europeo, del 29 giugno 1995, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli ascensori - "Direttiva Ascensori";
- D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 - "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio";
- D.P.R. 24 luglio 1996, n. 459 - "Regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE, 93/44/CEE e 93/68/CEE concernenti il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine";
- Direttiva 2006/42/CE del Parlamento europeo, del 17 maggio 2006, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE - "Direttiva Macchine";
- norma UNI EN 81/1 - "Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori e montacarichi. Ascensori elettrici";
- norma UNI EN 81/2 - "Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori e montacarichi. Ascensori idraulici";
- norma UNI EN 81/3 - "Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori e montacarichi. Montacarichi elettrici e idraulici";
- norma UNI 10411/1 - "Modifiche ad ascensori elettrici preesistenti";
- norma UNI 10411/2 - "Modifiche ad ascensori idraulici preesistenti";
- norma UNI EN 13015 - "Manutenzione degli ascensori e scale mobili";
- norma UNI EN 81-80 - "Regole per il miglioramento della sicurezza degli ascensori per passeggeri e degli ascensori per merci";
- norma UNI EN 81.70 - "accessibilità per disabili";
- D.M. 9 dicembre 1987, n. 587 - "Attuazione delle direttive n. 84/529/CEE e n. 86/312/CEE relative agli ascensori elettrici" per le parti ancora applicabili;
- D.P.R. 24 dicembre 1951, n. 1767 - "Regolamento per l'esecuzione della L. 24-10-1942, n.1415" per le parti ancora applicabili e non abrogate;
- D.P.R. 29 maggio 1963, n. 1497 - "Approvazione del Regolamento per gli ascensori e montacarichi in servizio privato" per la parti ancora applicabili;
- D.M. 28 maggio 1979 - "Misure sostitutive di sicurezza per ascensori e montacarichi a vite, a cremagliera ed idraulici" per le parti applicabili;
- D.M. 14 giugno 1987 - n. 246 - "Norme di sicurezza antincendio per gli edifici di civile abitazione" nelle parti applicabili alla materia regolata dal presente Capitolato;
- D.P.R. 12 gennaio 1998, n. 37 - "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'art. 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.M. 10 marzo 1998 - "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
- D.P.R. 28 marzo 1994, n. 268 - "Regolamento recante attuazione della direttiva n.90/486/CEE relativa alla disciplina degli ascensori elettrici, idraulici ed oleoelettrici" per le parti ancora applicabili;
- Circolare 14 aprile 1997, n. 157296 - "Circolare esplicativa per l'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996 n. 459, ai montacarichi ed alle piattaforme elevatrici per disabili";
- D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 - "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici" per le parti relative agli impianti di sollevamento;
- Circolare Min. LL.PP. 19 giugno 1968, n. 4809 - "Norme per assicurare la utilizzazione degli edifici sociali da parte dei minorati fisici e per migliorare la godibilità generale" per le parti relative agli impianti di sollevamento;
- Legge 9 gennaio 1989, n. 13 - "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" per le parti relative agli impianti di sollevamento;
- D.M. 14 giugno 1989, n. 236 - "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche" per le parti relative agli impianti di sollevamento;
- Legge 5 marzo 1990, n. 46/90 - "Norme per la sicurezza degli impianti" per le parti ancora applicabili;
- D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 - "Regolamento recante il riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";
- D.M. 16 gennaio 2006 - "Regole per il miglioramento della sicurezza degli ascensori per passeggeri e degli ascensori per merci esistenti: UNI EN 81-80";

- D.Lgs. 09 aprile 2008, n. 81 - "Attuazione art. 1 della legge n. 123 del 03/08/2007 in materia di salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (Testo Unico sulla Sicurezza) e seguenti modificazioni;
- prescrizioni e raccomandazioni del locale comando dei Vigili del Fuoco;
- prescrizioni e raccomandazioni dell'Ente erogatore dell'Energia Elettrica;
- prescrizioni e raccomandazioni della competente ASL e ISPESL;
- prescrizioni e raccomandazioni dell'Organismo di Certificazione Notificato incaricato della verifica biennale ai sensi del D.P.R. 162/99.

Ogni normativa richiamata si intende aggiornata con eventuali successive integrazioni e modifiche.

L'elenco sopra riportato è a titolo indicativo e non esaustivo. La Ditta Appaltatrice è quindi tenuta ad osservare ogni prescrizione tecnica vigente al momento dell'effettuazione delle prestazioni per gli impianti affidati in manutenzione, indipendentemente dal fatto che la norma sia stata sopra citata o meno.

**Costituisce specifica responsabilità della Ditta Appaltatrice la rilevazione in sede di controllo di ogni eventuale situazione di difformità rispetto alle prescrizioni normative, che dovrà essere immediatamente segnalata alla AV5, congiuntamente alla presentazione di preventivi di spesa, atti a risolvere dette difformità, entro 30 gg dall'inizio dell'attività manutentiva.**

#### **Art. 11 - VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI DELL'APPALTO**

Nel corso del Contratto, la AV5 ha la possibilità di variare in più o in meno la consistenza numerica degli impianti elevatori, inserendo o togliendo uno o più apparecchi dall'elenco di quelli in manutenzione, in base alle necessità che dovessero sopraggiungere nel periodo della durata dell'appalto.

In questo caso si procederà quindi al ricalcolo del canone annuo complessivo, in relazione all'aumento o alla diminuzione del numero degli impianti.

Nel caso la AV5 ritenga, in qualsiasi momento, di escludere qualcuno degli impianti dall'elenco di quelli nel Contratto di manutenzione, per ragioni legate alla dismissione o alla sospensione temporanea, il canone relativo allo specifico impianto verrà corrisposto per i soli mesi in cui l'impianto è stato attivo, ed esso non sarà più dovuto dal mese successivo a quello del fermo dell'impianto.

Il canone spettante per l'impianto eliminato o sospeso sarà, per ogni mese di funzionamento, pari a 1/12 del corrispondente canone annuo.

Nel caso di installazione e messa in esercizio di nuovi impianti elevatori, è comunque facoltà della AV5 assegnare o meno alla Ditta Appaltatrice la manutenzione di tali nuove apparecchiature.

Sarà richiesto alla Ditta Appaltatrice di presentare una proposta di canone di manutenzione annuale per il nuovo impianto, da intendersi comprensivo di tutte le condizioni contrattuali contenute nel presente Capitolato e quindi paritetico, come servizio, agli impianti già in manutenzione. Il canone proposto per il nuovo impianto deve essere economicamente allineato ai canoni in essere per impianti simili già ricompresi nella manutenzione.

Sarà a discrezione della AV5 accettare o meno il canone proposto, o pattuirne uno diverso.

Nell'eventualità si raggiunga un accordo, si procederà alla formalizzazione mediante sottoscrizione di Contratto integrativo.

Il canone spettante per il nuovo impianto verrà corrisposto a partire dal mese successivo a quello della consegna e sarà, per ogni mese, pari a 1/12 del relativo canone annuo pattuito.

Gli elevatori in cui sia attiva una manutenzione in scadenza con altra ditta saranno inclusi nell'appalto solamente a partire dalla data di scadenza della stessa.

#### **Art. 12 - CONSEGNA DEGLI IMPIANTI**

La consegna degli impianti avverrà il 01/02/2014. È facoltà della AV5 consegnare il servizio stesso anche in pendenza della stipula contrattuale una volta che lo stesso sia stato aggiudicato definitivamente.

La Ditta Appaltatrice dovrà effettuare un sopralluogo a propria cura e spese per prendere visione degli impianti elevatori oggetto del servizio, verificarne lo stato di conservazione e la piena funzionalità, e redigere apposito verbale da trasmettere alla AV5. Qualora si evidenzino difetti o problemi oppure risultassero non funzionanti, ciò dovrà risultare nel predetto verbale.

Tale procedura dovrà essere applicata anche ad ogni consegna di un nuovo impianto, che dovesse verificarsi nel corso del Contratto.

Durante il suddetto sopralluogo la Ditta Appaltatrice dovrà inoltre appurare la conformità degli impianti a tutte le normative vigenti al momento della verifica stessa e indicare sul verbale, impianto per impianto, tutte le eventuali carenze riscontrate, riportando per ogni difformità riscontrata il riferimento normativo e l'indicazione dei tempi di legge consentiti per l'eliminazione della difformità stessa.

La AV5 potrà valutare l'opportunità di instaurare una negoziazione ai fini dell'eliminazione delle anomalie segnalate. A questo scopo la Ditta Appaltatrice potrà presentare un preventivo economico, diviso per ogni impianto, relativo a tutte le opere necessarie ad eliminare le difformità riscontrate. Tale preventivo non costituirà in nessun caso obbligo di spesa per la AV5, ma sarà esclusivamente di ausilio a quest'ultima per pianificare le opere di adeguamento degli impianti. Gli interventi in preventivo, in quanto ricadenti nella manutenzione straordinaria, potranno essere quindi affidati alla Ditta Appaltatrice, anche parzialmente e/o in tempi diversi, esclusivamente ed a insindacabile giudizio della AV5 previa autorizzazione scritta della stessa.

Lo stesso procedimento dovrà essere seguito anche qualora nel periodo della durata del Contratto entrasse in vigore una nuova norma relativa agli impianti oggetto dell'appalto.

#### **Art. 13 - RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI E CAMBIO GESTIONE**

Alla scadenza del Contratto gli impianti dovranno essere riconsegnati in perfetto stato di funzionamento, salvo particolari situazioni che dovranno risultare in apposito verbale di riconsegna impianti redatto a cura della Ditta Appaltatrice. Le parti per le quali sia intervenuta la sostituzione, alla riconsegna degli impianti dovranno essere in normali condizioni d'uso, tenuto conto del periodo di funzionamento e della messa in opera a nuovo.

In fase di rinnovo di gara d'appalto, qualora risultassero deficienze, mancanze od altro dovute ad inadempienze degli impegni assunti dalla Ditta Appaltatrice, la AV5 provvederà a far eseguire tutti i ripristini, riparazioni o sostituzioni occorrenti rivalendosi anche sulle somme ancora da liquidare, ove questo non provveda direttamente nei termini che saranno imposti.

#### **Art. 14 - PAGAMENTI**

I pagamenti degli interventi effettuati saranno contabilizzati a misura previa presentazione da parte della Ditta Appaltatrice, di fatture mensili di importo pari ad 1/12 del canone annuale decurtato del ribasso d'asta.

Senza tali documenti non si procederà alla liquidazione della fattura stessa. Sono inoltre da considerarsi inclusi nel prezzo di listino tutti gli oneri di trasporto, immagazzinamento e consegna in cantiere dei materiali, compreso le ore del personale eventualmente impiegate per l'approvvigionamento.

Nel caso in cui la Ditta Appaltatrice non ottemperi agli obblighi assicurativi e contributivi, la Stazione Appaltante segnalerà tale situazione all'Impresa stessa e se del caso anche all'Ispettorato del Lavoro.

A seguito di tale situazione di inadempienza, la Stazione Appaltante procederà, in sede di emissione dei pagamenti in acconto, ad una detrazione pari al 20% (venti per cento) sui medesimi se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati.

Le somme così accantonate saranno destinate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento alla Ditta Appaltatrice delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando, dall'Ispettorato del Lavoro, non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Gli interventi non compresi nella manutenzione ordinaria semi-integrale, di cui al precedente Art. 2.3, verranno contabilizzati in economia. Al fine di valutare la congruità della spesa in base all'offerta presentata dall'appaltatore, la AV5 si riserva la facoltà di intraprendere un'indagine di mercato mediante consultazione di altri operatori economici ed, eventualmente, di procedere all'affidamento delle prestazioni ad operatore diverso dall'appaltatore.

#### **Art. 15 - REVISIONE DEI PREZZI**

La revisione dei prezzi non è ammessa in base all'art. 133 del D.L.gs n° 163 del 12/04/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **Art. 16 - OSSERVANZA DELLE LEGGI, REGOLAMENTI E NORME IN MATERIA D'APPALTO**

La Ditta Appaltatrice è tenuta ad osservare, oltre il presente Capitolato tutte le norme e le prescrizioni, anche Municipali, che comunque interessano le opere in oggetto, la Ditta assuntrice dovrà altresì sollevare l'Amministrazione di ogni responsabilità per l'inosservanza di tutte le disposizioni vigenti.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a:

- obbligo di osservare i contratti collettivi di lavoro e facoltà dell'Amministrazione di operare ritenute sui certificati;



- decadenza dell'Appaltatore dal compenso per i danni provocati da cause di forza maggiore nel caso in cui la relativa denuncia non sia fatta entro i cinque giorni da quello in cui i danni medesimi si sono verificati;
- facoltà dell'Amministrazione di ordinare alla Ditta Appaltatrice di procedere all'esecuzione delle opere anche con lavoro notturno e in giorni festivi;

Per tutto ciò che non è stato espresso nel presente Capitolato Speciale si rimanda a quanto stabilito negli articoli del Capitolato Generale per le Opere Pubbliche dello Stato.

#### **Art. 17 - DENUNCIA AGLI ENTI PREVIDENZIALI**

La documentazione di regolarità contributiva agli Enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, Enti Assicurativi ed Infortunistici, deve essere presentata entro 30 gg. dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione. L'Amministrazione appaltante ha la facoltà di richiedere in qualsiasi momento copia delle certificazioni di regolarità contributiva.

#### **Art. 18 - PIANO DELLE MISURE DI SICUREZZA**

Per le attività da svolgere sulla base del Documento di Valutazione dei Rischi aziendale coordinato con il D.U.V.R.I. fornito dalla Stazione Appaltante è obbligo della Ditta Appaltatrice produrre un Piano di sicurezza secondo le indicazioni del D.Lgs 81/08 e s.m. e i.

Entro 30 gg. dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione dovrà essere presentata copia del Piano Operativo di Sicurezza (POS).

#### **Art. 19 - SUB-APPALTO**

L'aggiudicatario può eseguire direttamente tutte le lavorazioni previste dall'appalto ed ha facoltà di subappaltarne il 30%.

Il subappalto è regolato ai sensi dell'art. 118 del D.L.gs n°163 del 12/04/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **Art. 20 – PERSONALE DELL'APPALTATORE**

Prima dell'inizio dei lavori la Ditta Appaltatrice dovrà consegnare all'AV5 l'elenco dei dipendenti e copia dei relativi libretti matricola.

L'appaltatore dovrà richiedere l'autorizzazione all'accesso, nelle strutture oggetto d'intervento, per i propri dipendenti, per i subappaltatori e per i mezzi d'opera, indicando in particolare le generalità del personale e la qualifica. In caso di variazioni, dovrà ogni volta fornire un elenco aggiornato in sostituzione di quello precedente. Il personale della ditta dovrà essere in possesso di un documento valido ove si riscontrino le generalità.

L'azienda ASUR – AV5 effettuerà, con proprio personale, controlli a campione in cantiere in merito alla rispondenza fra il personale presente destinato al cantiere e quello riportato nel libro matricola.

Durante il servizio il personale alle dipendenze dell'appaltatore è tenuto ad osservare un contegno improntato alla massima riservatezza, correttezza e irreprensibilità. La AV5, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di richiedere in qualsiasi momento e con decorrenza immediata la sostituzione del personale non gradito.

L'appaltatore è impegnato a rendere edotti i propri dipendenti e a garantire il rispetto dei seguenti divieti:

- è loro vietato introdursi in locali ed aree non interessate dal servizio da compiere;
- è loro vietato spostare apparecchiature o macchinario ubicati nei vari locali senza che tali necessità siano preventivamente fatte presenti al personale ASUR preposto. Le operazioni relative devono essere effettuate in presenza di detto personale;
- è loro vietato l'uso di tutte le apparecchiature telefoniche ed informatiche presenti nella struttura;

Nel caso che venga eseguito un lavoro correttivo o riparativo l'Appaltatore ha l'obbligo di tenere permanentemente sul cantiere un suo rappresentante con ampio mandato. I lavori devono essere ultimati entro il termine ultimo fissato dal responsabile degli impianti.

#### **Art. 21 - ONERI DIVERSI E PRESCRIZIONI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Oltre a tutte le spese obbligatorie e prescritte dagli artt. 16, 17 e 18 del Capitolato Generale del Ministero dei LL.PP. ed a quanto specificato nel presente Capitolato Speciale di Appalto, sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri in appresso indicati che si intendono compensati nell'offerta a corpo:

- a) le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità agli operai, alle persone ed a terzi nonché per evitare danni a beni pubblici e privati, ogni responsabilità ricadrà pertanto sull'Appaltatore, con pieno sollievo tanto dell'Appaltante quanto del personale da essa preposto alla Direzione e Sorveglianza;

- b) la spesa per l'installazione ed il mantenimento in perfetto stato di agibilità e di nettezza di locali o baracche ad uso Ufficio per il personale dell'Appaltante, nel sito dei lavori secondo quanto sarà indicato all'atto dell'esecuzione, detti locali dovranno avere una superficie idonea al fine per cui sono destinati con un arredo adeguato;
- c) le spese occorrenti per mantenere e rendere sicuro il transito ed effettuare le segnalazioni di Legge, sia diurne che notturne, sulle strade in qualsiasi modo interessate dai lavori (secondo le vigenti normative sulla sicurezza nei cantieri);
- d) risarcimento danni di ogni genere, pagamento di indennità a quei proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;
- e) le occupazioni temporanee per l'occupazione del cantiere, baracche per l'alloggio di operai ed in genere per usi occorrenti all'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori appaltati, a richiesta, dette occupazioni, purché riconosciute necessarie, potranno essere eseguite direttamente dall'Appaltante, ma le relative spese saranno a carico dell'Appaltatore;
- f) le spese per l'esecuzione e l'esercizio delle opere ed impianti provvisori, qualunque ne sia l'entità, che si rendessero necessarie per le opere da eseguire, il tutto sotto la propria responsabilità;
- g) l'onere per custodire e conservare qualsiasi materiale di proprietà dell'Appaltante, in attesa della posa in opera e quindi, ultimati i lavori, l'onere di trasportare i materiali residuati nei magazzini o nei depositi che saranno indicati dalla Amministrazione Appaltante;
- h) la manutenzione di tutte le opere eseguite, in dipendenza dell'appalto, nel periodo che sarà per trascorrere dalla loro ultimazione sino al collaudo definitivo. Tale manutenzione comprende tutti i lavori di riparazione e dei danni che si verificassero alle opere eseguite e quanto occorre per dare all'atto del collaudo le opere stesse in perfetto stato, rimanendo esclusi solamente i danni prodotti da forza maggiore e sempre che l'Appaltatore ne faccia regolare denuncia nei termini prescritti;
- i) la fornitura al Settore Tecnico della AV 5, entro i termini previsti dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della manodopera (libretto matricolare), notizie che dovranno pervenire in copia anche alla Amministrazione Appaltante. Richiedere autorizzazione di accesso (cartellino di riconoscimento), negli edifici oggetto d'intervento, per i subappaltatori e per i mezzi d'opera.
- j) gli oneri relativi ad assistenza e direzione tecnica.
- k) tutte le spese derivanti dal trasporto e dallo scarico dei rifiuti speciali e particolari alle discariche autorizzate secondo le vigenti Leggi nonché la redazione delle pratiche ed il versamento dei conseguenti oneri per il rilascio delle Autorizzazioni allo scarico da parte degli Enti preposti (Comune, ASUR, ecc.);
- l) tutte le misure ed i mezzi precauzionali da far adottare al personale lavorativo della Ditta in fase di demolizione, di carico, trasporto e scarico dei rifiuti speciali.
- m) l'appaltatore, nell'installazione di impianti, a propria cura e spese, deve dare corso anche alle opere edili necessarie ed ai relativi ripristini di intonaci, murature, tinteggiature, ecc.

La mancata ottemperanza dell'Appaltatore alle precedenti disposizioni sarà considerata grave inadempienza contrattuale;

Quando l'Appaltatore non adempia a tutti questi obblighi, l'Appaltante sarà in diritto (previo avviso dato per iscritto e restando questo senza effetto, entro il termine fissato della notifica) di provvedere direttamente alla spesa necessaria, disponendo il dovuto pagamento a carico dell'Appaltatore, in caso di rifiuto o di ritardo di tali pagamenti da parte dell'Appaltatore, essi saranno fatti d'ufficio e l'Appaltante si rimborserà della spesa sostenuta sul prossimo acconto.

#### **Art. 22 - PROGRAMMA LAVORI**

L'Ente Appaltante si riserva il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio e di modificare altresì lo sviluppo dei lavori nel modo che riterrà più opportuno in relazione alle esigenze dipendenti dall'esecuzione delle altre opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi e farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

#### **Art. 23- PENALITÀ**

In caso di inadempienza alle prescrizioni del presente capitolato ed ai patti contrattuali, verranno applicate penalità variabili a seconda dell'importanza della irregolarità del danno arrecato al normale funzionamento dei servizi, delle conseguenze più o meno dannose e del ripetersi delle manchevolezze.

Più specificatamente ed a titolo esemplificativo le manchevolezze che possono dar motivo a penalità sono:

- Ritardi per interventi urgenti e ordinari
- Ritardi per interventi di manutenzione programmata

La penale sarà addebitata in contabilità nella misura dell'5 per mille (0,5%) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto ai programmi e alle scadenze previste dagli ordini di servizio impartiti.

La Ditta dovrà inoltre rispondere direttamente di eventuali danni a persone, cose o disservizi che dovessero verificarsi, causati da imperizie o dolo o colpa del proprio personale.

Ulteriori irregolarità che potranno essere oggetto di assegnazione di penali sono:

- Modifiche agli impianti senza preventiva autorizzazione;
- Irregolarità nella conduzione di impianti oggetto dell'appalto;
- Mancato rispetto ed inosservanza delle norme di sicurezza e del Piano Operativo di Sicurezza;
- Qualsiasi altra inadempienza al presente Capitolato Speciale d'Appalto che comunque pregiudichi la regolare funzionalità dei servizi;

Le contestazioni d'irregolarità verranno comunicate alla Ditta in forma scritta e controfirmata.

La penale sarà addebitata in contabilità nella misura dell'1 per cento (1%) dell'ammontare netto contrattuale per ogni contestazione motivata ed accertata.

La contestazione di tre manchevolezze come sopra elencate è motivo di grave inadempimento e dà luogo alla risoluzione del contratto previa formale comunicazione.

#### **Art. 24- DANNI DI FORZA MAGGIORE**

I danni riconosciuti esclusivamente di forza maggiore perché provocati da eventi eccezionali saranno compensati all'Appaltatore sempre che i lavori siano stati misurati ed iscritti a libretto.

#### **Art. 25 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE**

Sarà obbligo dell'Appaltatore adottare nell'esecuzione dei lavori tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire l'incolumità degli operai (D.Lgs 81/08 e s.m.e i.) e rimane stabilito che egli assumerà ogni ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni, della quale responsabilità si intende quindi sollevato il personale preposto alla Direzione e Sorveglianza.

#### **Art. 26 – TRACCIABILITÀ**

L'appaltatore, il subappaltatore ed il subcontraente, è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.i. e .m. al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.i. e .m. per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al contratto, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

#### **Art. 27 - INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LE INFORMAZIONI**

Uffici Tecnici AV5:

- Ascoli Piceno (lotto 1) via degli Iris n.6– tel 0736 / 358442 - 358586 fax. 0736/358829 e-mail: giovanni.alberghina@sanita.marche.it; valentino.fantuzi@sanita.marche.it
- San Benedetto del Tronto (lotto 2) via Manara n. 3/7 tel 0735 / 793264 fax 0735 / 793329 e-mail: marco.filipponi@sanita.marche.it

#### **Art. 28 - RISERVA DI RECESSO ANTICIPATO**

L'Amministrazione si riserva di recedere in qualsiasi momento dal contratto dandone avviso al locatore, mediante lettera raccomandata, almeno un (1) mese prima dalla data in cui il recesso deve avere esecuzione. In tal caso sarà corrisposto alla Ditta il compenso spettante per le manutenzioni effettuate.

L'Amministrazione ha facoltà di recedere dal contratto, anche per i motivi citati nell'Art. 23.

#### **Art. 29 - ALTRE INFORMAZIONI**

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussiste/sussistono le cause di esclusione previste dall'Art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e che sia ritenuta congrua e conveniente.

L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Non sono ammesse alla partecipazione della gara le ATI.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo di procedere nel modo indicato dal D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii..

L'Amministrazione appaltante si riserva di sospendere, rinviare o annullare il procedimento per l'affidamento del presente servizio di manutenzione, a suo insindacabile giudizio, senza che le Ditte concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

### **Art. 30 - CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA**

L'aggiudicazione sarà immediatamente valida ed operante per l'aggiudicatario, comportando il sorgere dell'obbligo di garantire il servizio oggetto del presente appalto. L'Amministrazione appaltante si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerte non compatibili rispetto alla propria disponibilità di bilancio o non ritenute idonee all'accoglimento sotto l'aspetto tecnico / normativo.

L'Amministrazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà di non procedere ad aggiudicazione qualora non ritenga congrui i prezzi di offerta, nonché di adottare ogni e qualsiasi provvedimento di sospensione, annullamento, revoca, abrogazione, aggiudicazione parziale, dandone comunicazione alle ditte concorrenti, a suo insindacabile giudizio senza che i concorrenti stessi possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche qualora pervenga o rimanga valida od accettabile una sola offerta, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, fatta salva anche in questo caso la riserva di non aggiudicare.

È comunque fatto salvo da parte dell'Amministrazione ogni e qualsiasi provvedimento di autotutela, annullamento, revoca ed abrogazione che potrà essere posto in essere a suo insindacabile giudizio, senza che i concorrenti o l'aggiudicatario possano avanzare richieste di risarcimento o altro. La partecipazione alla gara pertanto implica l'incondizionata accettazione di tutte le condizioni poste dall'Amministrazione stessa.

### **Art. 31 – CORRISPETTIVI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE**

Il pagamento del corrispettivo dovuto alla Ditta aggiudicataria sarà effettuato in soluzioni mensili, su produzione a cura della Ditta, di fattura al termine di ogni mese d'adempimento del servizio e sarà eseguito, previa verifica di regolarità dell'espletamento dello stesso, mediante emissione di mandato da effettuarsi tramite il tesoriere dell'Azienda entro 60 gg. dalla data dell'accettazione.

Nel caso di ritardato pagamento rispetto al sopra concordato termine, a partire dal 91° giorno di ritardo, senza bisogno di alcuna costituzione in mora sono dovuti al fornitore unicamente gli interessi pari al saggio di interesse del principale strumento di rifinanziamento della Banca Centrale Europea applicato alla sua più recente operazione di rifinanziamento principale effettuata il primo giorno del calendario del semestre in questione. Trascorso il termine indicato, per i pagamenti effettuati oltre 180 gg. E fino a 360 gg. È dovuto il tasso di mora del 4,5%; per il periodo di ulteriore ritardo, è dovuto il tasso di mora del 6,5%. Nel caso di invio di incompleta o erronea documentazione da parte della Ditta fornitore/i termini rimangono sospesi fino al momento in cui la documentazione richiesta sia completata e/o corretta.

### **Art. 32 - FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi contestazione inerente le presenti condizioni e/o il servizio di assistenza, il foro competente esclusivo sarà quello di Pistoia.

### **Art. 33 - TRATTAMENTO DATI ED INFORMAZIONI**

Per quanto riguarda al trattamento dei dati personali forniti da codesta Spett.le Ditta si rimanda all'"Allegato C" - informazioni rese ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n.196".

Il Responsabile del Procedimento  
(p.i. Giovanni Alberghina)

#### **Allegati:**

- Allegato A
- Allegato B
- Capitolato Generale (disponibile sul sito aziendale [www.asurzona13.marche.it](http://www.asurzona13.marche.it) - voce concorsi, aste e appalti)
- Allegato C Informativa sulla privacy (disponibile sul sito aziendale [www.asurzona13.marche.it](http://www.asurzona13.marche.it) - voce concorsi, aste e appalti)
- Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale – DUVRI

## ALLEGATO B (LOTTO 2)

N° ORDINE	NUMERO	MARCA	MATRICOLA	TIPO	MOTORIZZAZIONE	APERTURA CABINA	UBICAZIONE	PORTATA max Kg	N. FERMATE	PERSONE max N°	ANNO ISTALLAZIONE	Ubicazione
1	40181	Paravia	991	ascensore	elettrica	automatico	POLIAMBULAT ORIO Via Romagna	500	5	6	1972	SBT
2	n.d.	Armani	n.d.	pedana	idraulica		OSPEDALE (farmacia)	n.d.		0	n.d.	SBT
3	21000004	Paravia	PED	pedana	idraulica		OSPEDALE (cucina)	500		0	n.d.	SBT
4	400925	Paravia	AP/321/83	montacarichi	idraulica	manuale	OSPEDALE -	800	2	10	1983	SBT
5	400927	Paravia	1878	ascen	elettrica	automatico	OSPEDALE -	600	4	8	1983	SBT
6	40909	Paravia	AP/170/88	montalettighe	elettrica	automatico	OSPEDALE -	1000	8	12	2011	SBT
7	40910	Paravia	AP/171/88	montalettighe	elettrica	automatico	OSPEDALE -	1000	8	12	1988	SBT
8	40911	Paravia	AP/172/88	montalettighe	elettrica	automatico	OSPEDALE -	1000	8	12	1988	SBT
9	40912	Paravia	AP/160/88	ascen	elettrica	automatico	OSPEDALE -	480	8	5	1988	SBT
10	40913	Paravia	AP/161/88	ascen	elettrica	automatico	OSPEDALE -	480	8	5	1988	SBT
11	40914	Paravia	AP/162/88	ascen	elettrica	automatico	OSPEDALE -	600	8	8	1988	SBT
12	40915	Paravia	AP/163/88	ascen	elettrica	automatico	OSPEDALE -	600	8	8	1988	SBT
13	40916	Paravia	AP/164/88	ascen	elettrica	automatico	OSPEDALE -	600	8	8	1988	SBT
14	40917	Paravia	AP/165/88	ascen	elettrica	automatico	OSPEDALE -	600	5	7	1990	SBT
15	40918	Paravia	AP/166/88	montacarichi	elettrica	manuale	OSPEDALE -	800	8	10	1988	SBT
16	40919	Paravia	AP/167/88	montalettighe	elettrica	automatico	OSPEDALE -	800	8	10	2004	SBT
17	40920	Paravia	AP/168/88	montalettighe	elettrica	manuale	OSPEDALE -	800	7	10	1988	SBT
18	40921	Paravia	AP/169/88	montacarichi	elettrica	automatico	OSPEDALE -	800	8	10	2004	SBT
19	40922	Paravia	AP/318/83	montacarichi	elettrica	manuale	OSPEDALE -	800	5	10	1983	SBT
20	40923	Paravia	AP/319/83	montacarichi	elettrica	manuale	OSPEDALE -	800	5	10	1983	SBT
21	40924	Paravia	1877	montacarichi	elettrica	manuale	OSPEDALE -	800	5	10	1983	SBT
22	40925	Paravia	AP/320/83	montacarichi	idraulica	manuale	OSPEDALE -	800	2	10	1983	SBT
23	40926	Paravia	1875	montacarichi	elettrica	manuale	OSPEDALE -	800	5	10	1983	SBT
24	40927	Paravia	1876	ascen	elettrica	manuale	OSPEDALE -	600	5	8	1983	SBT
25	582	CIAM	AP/1414	montalettighe	idraulica	automatico	R.S.A. Montefiore dell'Aso	760	2	10	1980	SBT

<b>26</b>	661	Sestili	AP/854	montalettighe	<b>elettrica</b>	<b>automatico</b>	R.S.A. Ripatransone	870	<b>2</b>	11	<b>1999</b>	SBT
<b>27</b>	661	Sestili	82/88	montacarichi	<b>elettrica</b>	<b>manuale</b>	OSPEDALE	800	<b>7</b>	incl. pers.	<b>1988</b>	SBT
<b>28</b>	D/8630	VGE	AP/471/93	montalettighe	<b>idraulica</b>	<b>automatico</b>	OSPEDALE	850	<b>6</b>	11	<b>2012</b>	SBT
<b>29</b>	D/8629	VGE	AP/470/93	ascensore	<b>idraulica</b>	<b>automatico</b>	OSPEDALE	850	<b>6</b>	11	<b>1993</b>	SBT
<b>30</b>	248991	P.S. Ascen.	606B/K004	montalettighe	<b>idraulica</b>	<b>automatico</b>	OSPEDALE	1250	<b>3</b>	16	<b>2004</b>	SBT
<b>31</b>	4247	Sestili	4247	montavivande	<b>idraulica</b>	<b>manuale</b>	R.S.A. Ripatransone	24	<b>2</b>	0	<b>1999</b>	SBT
<b>32</b>	4248	Sestili	4248	montavivande	<b>idraulica</b>	<b>manuale</b>	R.S.A. Ripatransone	24	<b>2</b>	0	<b>1999</b>	SBT
<b>33</b>	60315	VGE	AP/192/86	ascen	<b>elettrica</b>	<b>automatico</b>	OSPEDALE	630	<b>6</b>	8	<b>1986</b>	SBT
<b>34</b>	163/A	VAM		ascen	<b>idraulica</b>	<b>automatico</b>	OSPEDALE	900	<b>2</b>	11	<b>2005</b>	SBT
<b>34</b>	162/A	VAM		ascen	<b>idraulica</b>	<b>automatico</b>	OSPEDALE	900	<b>2</b>	11	<b>2005</b>	SBT
<b>35</b>	<b>3423</b>	<b>SELE</b>	<b>607CK00</b>	ascen	<b>idraulica</b>	<b>automatico</b>	R.S.A. Ripatransone	630	<b>2</b>		<b>1999</b>	SBT
<b>37</b>	<b>AE08517</b>	<b>SELE</b>	<b>SBT382001</b>	ascen	<b>idraulica</b>	<b>automatico</b>	Amb. Lib. Prof. - P.d'As	480	<b>2</b>		<b>2001</b>	SBT

## ALLEGATO A (LOTTO 1)

N° ORDINE	NUMERO	MARCA	MATRICOLA	TIPO	MOTORIZZAZIONE	APERTURA CABINA	UBICAZIONE	PORTATA max Kg	N. FERMATE	PERSONE max N°	ANNO ISTALLAZIONE	Ubicazione
1	5880	CEAM	AP1158	ASC.	ELETTRICO	AUTOMATICA	PRONTO SOCC.	900	8	12	n. d.	AP
2	5877	CEAM	AP1161	ASC.	ELETTRICO	AUTOMATICA	ALA OVEST.	900	8	12	n. d.	AP
3	5876	CEAM	AP1160	ASC.	ELETTRICO	AUTOMATICA	ALA NORD	800	8	12	n. d.	AP
4	n. d.	Savelli	8480/P	ASC.	n. d.	AUTOMATICA	MED. NUCLEARE	1500	2	13	2013	AP
5	5875	CEAM	AP1159	ASC.	ELETTRICO	AUTOMATICA	CORP. CENTR.	900	8	12	n. d.	AP
6	4132781	SCHINDL.	n. d.	ASC.	ELETTRICO	AUTOMATICA	CORP. CENTR.	1250	8	16	n. d.	AP
7	4132780	SCHINDL.	n. d.	ASC.	ELETTRICO	AUTOMATICA	CORP. CENTR.	1250	8	16	n. d.	AP
8	2963	CEAM	AP1148	MONT.	ELETTRICO	MANUALI	CORP. CENTR.	500	8	-	n. d.	AP
9	2960	CEAM		MON/AS	ELETTRICO	MANUALI	CORP.CENTR.	800	8	10	n. d.	AP
10	2958	CEAM	AP1147	ASC.	ELETTRICO	AUTOMATICA	CORP. CENTR.	800	8	10	n. d.	AP
11	4132783	SCHINDL.	n. d.	ASC.	ELETTRICO	AUTOMATICA	CORP. CENTR.	1250	9	16	n. d.	AP
12	4132782	SCHINDL.	n. d.	ASC.	ELETTRICO	AUTOMATICA	CORP. CENTR.	1250	9	16	n. d.	AP
13	2959	CEAM	AP1146	ASC.	ELETTRICO	AUTOMATICA	ALA EST	900	7	12	n. d.	AP
14	5878	CEAM	AP1162	ASC.	ELETTRICO	AUTOMATICA	ALA SUD	900	8	12	n. d.	AP
15	5876	CEAM	AP1163	ASC.	ELETTRICO	AUTOMATICA	PIAST. AMB.	630	2	8	n. d.	AP
16	7424	CEAM	n. d.	MONT.	ELETTRICO	MANUALI	sterilizz	24	2	-	n. d.	AP
17	7425	CEAM	n. d.	MONT.	ELETTRICO	MANUALI	sterilizz	24	2	-	n. d.	AP
18	90/440	CEAM	P3NO1352	ASC.	ELETTRICO	AUTOMATICA	PALAZZ. B	1330	9	17	n. d.	AP
19	98/442	CEAM	P3NO1350	ASC.	ELETTRICO	AUTOMATICA	PALAZZ. B	1250	9	16	n. d.	AP
20	9520	CEAM	AP1511	ASC.	OLEODINAMICO	AUTOMATICA	ANAT. PAT.	630	2	8	n. d.	AP
21	9519	CEAM	AP1512	ASC.	ELETTRICO	AUTOMATICA	PALAZZ. A	630	4	8	n. d.	AP
22	89108	ETL	AP153/90	MONT.	OLEODINAMICO	AUTOMATICA	FARMACIA	1500	2	-	n. d.	AP
23	5112	VITALI	144/07	ASC.	ELETTRICO	AUTOMATICA	RSA LUCIANI	1200	4	15	n. d.	AP





## MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

<b>DOCUMENTO DI STIPULA RELATIVO A:</b>	
Numero RdO	347512
Descrizione RdO	MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI AV5
CIG	non inserito
CUP	non inserito
Criterio di Aggiudicazione	Gara al prezzo più basso
Lotto oggetto della Stipula	2

<b>AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE</b>	
Amministrazione	AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE MARCHE - AREA VASTA N. 5
Partita IVA	02175860424
Indirizzo	VIA DEGLI IRIS - ASCOLI PICENO (AP)
Telefono	0736358442
Fax	0736358297
<b>Punto Ordinante</b>	<b>ALBERGHINA GIOVANNI</b>
RUP	Giovanni Alberghina

<b>CONCORRENTE AGGIUDICATARIO</b>	
Ragione Sociale	ACCORD ASCENSORI SRL Società a Responsabilità Limitata
Partita IVA	02337000695
Codice Fiscale Impresa	02337000695
Provincia sede registro imprese	CH
Numero iscrizione registro imprese	02337000695
Codice Ditta INAIL	18712822/11
n. P.A.T.	20981289/18 - 21026331
Matricola aziendale INPS	2304752214
CCNL applicato	METALMECCANICA
Settore	PMI
Indirizzo sede legale	VIA TALETE 14 - SAN GIOVANNI TEATINO (CH)

Telefono	0854465110
Fax	0854462271
E-mail di Contatto	INFO@ACCORDASCENSORI.IT
<b>Offerta sottoscritta da</b>	<b>ASTOLFI GERMANO</b>
Offerta presentata il	08/01/2014 09:14
L'Offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al	01/07/2014 11:10

Lotto	2
Descrizione	MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI AV5 Sede di San Benedetto del Tr.

<b>OGGETTO DELL'OFFERTA AGGIUDICATA</b>	
<b>Descrizione</b>	Manutenzione Ascensori
<b>Metaprodotto</b>	Servizio di manutenzione ascensori
<b>Quantità Richiesta</b>	1
<b>Aliquota IVA</b>	22
<b>Dati Identificativi dell'oggetto offerto</b>	
<b>Codice Articolo Fornitore</b>	MANUTENZIONE
<b>Offerta Tecnica relativamente all'oggetto richiesto</b>	
<b>Parametro Richiesto</b>	<b>Offerta Tecnica</b>
Unita di Misura	IMPIANTI
<b>Offerta Economica relativamente all'oggetto richiesto</b>	
<b>Parametro Richiesto</b>	<b>Valore Offerto</b>
Canone totale	11840

<b>OFFERTA ECONOMICA:</b> <b>11840,00 Euro</b> <b>Undicimilaottocentoquaranta Euro</b>
--

<b>INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi: 20 giorni dalla stipula</li> <li>• Dati di Consegna: Via Manara n. 3/7 San Benedetto del Tronto (AP)- 63040 (63040) Marche</li> <li>• Dati di Fatturazione: Via Manara n. 3/7 San Benedetto del Tronto (AP)- 63040 (63040) Marche</li> <li>• Salvo diversa indicazione fornita dall'Amministrazione Ordinante nella documentazione allegata alla RdO, la fattura dell'importo complessivo di: Euro 14444,8 IVA incl., Euro 11840 IVA escl. verrà spedita a:</li> </ul>
AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE MARCHE - AREA

VASTA N. 5 / CODICE FISCALE: 02175860424

**DISCIPLINA DEL CONTRATTO**

- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 3, lettera a) delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta prevista dalle predette Regole agli artt. 50, 51, 52 e 53, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinante, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella Richiesta di Offerta, accetta l'Offerta del Fornitore sopra dettagliata.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 4 delle Regole di accesso al Mercato Elettronico, il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinante, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative all'Beneficio/i Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinante in allegato alla RdO e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta.
- Il presente Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta sopra indicato ("Data Limite di Stipula"), salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.

Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.

Il presente Documento di Stipula è esente da registrazione ai sensi de Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente e preventivamente esplicitato dall'Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura della Richiesta di Offerta.

-----  
**ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA  
SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE**

Data Creazione Documento di Stipula: 08/01/2014

## MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

<b>DOCUMENTO DI STIPULA RELATIVO A:</b>	
Numero RdO	347512
Descrizione RdO	MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI AV5
CIG	non inserito
CUP	non inserito
Criterio di Aggiudicazione	Gara al prezzo più basso
Lotto oggetto della Stipula	1

<b>AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE</b>	
Amministrazione	AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE MARCHE - AREA VASTA N. 5
Partita IVA	02175860424
Indirizzo	VIA DEGLI IRIS - ASCOLI PICENO (AP)
Telefono	0736358442
Fax	0736358297
<b>Punto Ordinante</b>	<b>ALBERGHINA GIOVANNI</b>
RUP	Giovanni Alberghina

<b>CONCORRENTE AGGIUDICATARIO</b>	
Ragione Sociale	ACCORD ASCENSORI SRL Società a Responsabilità Limitata
Partita IVA	02337000695
Codice Fiscale Impresa	02337000695
Provincia sede registro imprese	CH
Numero iscrizione registro imprese	02337000695
Codice Ditta INAIL	18712822/11
n. P.A.T.	20981289/18 - 21026331
Matricola aziendale INPS	2304752214
CCNL applicato	METALMECCANICA
Settore	PMI
Indirizzo sede legale	VIA TALETE 14 - SAN GIOVANNI TEATINO (CH)

Telefono	0854465110
Fax	0854462271
E-mail di Contatto	INFO@ACCORDASCENSORI.IT
<b>Offerta sottoscritta da</b>	<b>ASTOLFI GERMANO</b>
Offerta presentata il	08/01/2014 09:14
L'Offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al	01/07/2014 11:10

Lotto	1
Descrizione	MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI AV5 Sede di Ascoli Piceno

<b>OGGETTO DELL'OFFERTA AGGIUDICATA</b>	
<b>Descrizione</b>	Manutenzione Ascensori
<b>Metaprodotto</b>	Servizio di manutenzione ascensori
<b>Quantità Richiesta</b>	1
<b>Aliquota IVA</b>	22
<b>Dati Identificativi dell'oggetto offerto</b>	
<b>Codice Articolo Fornitore</b>	MANUTENZIONE
<b>Offerta Tecnica relativamente all'oggetto richiesto</b>	
<b>Parametro Richiesto</b>	<b>Offerta Tecnica</b>
Unita di Misura	IMPIANTI
<b>Offerta Economica relativamente all'oggetto richiesto</b>	
<b>Parametro Richiesto</b>	<b>Valore Offerto</b>
Canone totale	9920

<b>OFFERTA ECONOMICA:</b> <b>9920,00 Euro</b> <b>Novemilanovecentoventi Euro</b>
--

<b>INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi: 20 giorni dalla stipula</li> <li>• Dati di Consegna: Via degli iris snc Ascoli piceno - 63100 (63100) Marche</li> <li>• Dati di Fatturazione: Via degli iris snc Ascoli piceno - 63100 (63100) Marche</li> <li>• Salvo diversa indicazione fornita dall'Amministrazione Ordinante nella documentazione allegata alla RdO, la fattura dell'importo complessivo di: Euro 12102,4 IVA incl., Euro 9920 IVA escl. verrà spedita a:</li> </ul> <p style="text-align: center;">           AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE MARCHE - AREA            VASTA N. 5 / CODICE FISCALE: 02175860424         </p>





**DISCIPLINA DEL CONTRATTO**

- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 3, lettera a) delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta prevista dalle predette Regole agli artt. 50, 51, 52 e 53, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinate, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella Richiesta di Offerta, accetta l'Offerta del Fornitore sopra dettagliata.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 4 delle Regole di accesso al Mercato Elettronico, il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinate, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al/ai Bene/i Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinate in allegato alla RdO e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta.
- Il presente Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta sopra indicato ("Data Limite di Stipula"), salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.

Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.

Il presente Documento di Stipula è esente da registrazione ai sensi de Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente e preventivamente esplicitato dall'Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura della Richiesta di Offerta.

-----  
**ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA  
SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE**

Data Creazione Documento di Stipula: 08/01/2014